
PIANO DELLA PERFORMANCE

Programmazione 2020-2022

www.lavoro.gov.it



Premessa

Il Piano della performance 2020/2022 è adottato ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettera a) e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., in stretta coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, da emanarsi entro il 31 gennaio di ogni anno.

La programmazione strategica è stata avviata sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida n.1 giugno 2017 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, esplicative delle disposizioni di riforma introdotte con il decreto legislativo n. 74 del 2017, nonché del consueto confronto con il predetto Dipartimento, in occasione dell'avvio del ciclo della performance 2020-2022.

Ai fini di una efficace gestione del processo di pianificazione e programmazione, il Piano è adottato, tenuto conto della Nota integrativa a Legge di Bilancio, sulla base delle priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo dell'on. le Ministro del 3 dicembre 2019, declinate in obiettivi specifici triennali e obiettivi annuali. In particolare, i primi descrivono la strategia e i traguardi di medio-lungo periodo che l'Amministrazione intende raggiungere e che ne orientano il funzionamento complessivo; i secondi sono l'insieme dei risultati attesi dall'Amministrazione nel suo complesso. I Centri di Responsabilità hanno poi declinato ciascun obiettivo triennale in obiettivi annuali per il 2020, intesi come traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	3
1.1 Missione e principali attività	3
1.2 Organizzazione	4
1.3 Personale	6
1.4 Bilancio	7
2. PIANIFICAZIONE TRIENNALE	7
2.1 Quadro di riferimento	7
2.2 Analisi dello scenario socio-economico	10
2.3 Gli obiettivi specifici	12
3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE	16
3.1 Raccordo tra il Piano performance e gli obiettivi di Nota integrativa	28
3.2 Raccordo tra il Piano performance e il Piano di prevenzione della corruzione	29
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	30
5. RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI	30
ALLEGATI (SCHEDE TECNICHE OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI TITOLARI DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA - CRA)	31

1. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 Missione e principali attività

La *mission* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ad oggetto la promozione delle politiche del lavoro, di contrasto alla povertà, di integrazione sociale, e previdenziali. Nell'ambito europeo e internazionale, garantisce lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge n. 234 del 24 dicembre 2012 (che detta le norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea), assicurando il contributo dell'Amministrazione nelle tematiche di competenza, in sinergia con il Dipartimento delle Politiche Europee, incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il MAECI e con le altre strutture esterne coinvolte.

Le attività svolte dal Dicastero possono essere suddivise in:

- A. **servizi diretti** erogati all'utenza per i quali si rinvia al link del portale istituzionale del Ministero <https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Servizi-erogati/Pagine/Carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita.aspx>. La Carta dei servizi, conformemente agli obblighi di trasparenza e integrità ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 33/2013, persegue l'obiettivo di soddisfare le esigenze dell'utenza attraverso gli standard di qualità, il cui raggiungimento contribuisce alla determinazione del livello complessivo di performance dell'amministrazione.
- B. **servizi indiretti** tramite i quali l'Amministrazione realizza indirettamente le politiche pubbliche con allocazione di risorse presso soggetti intermedi. Ad esempio, la Garanzia Giovani è attuata attraverso l'adozione del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) - a titolarità del Ministero in qualità di Autorità di Gestione, nell'ambito del quale le Regioni e la Provincia autonoma di Trento sono designate come Organismi Intermedi delegati per la realizzazione delle misure previste nei rispettivi territori;
- C. **esercizio della funzione di regolazione** a cui è tenuto il Ministero per consentire il perseguimento della *mission* istituzionale e che si concretizza in una funzione di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), sull'Istituto Nazionale per le Politiche Pubbliche (INAPP) e sugli Enti previdenziali pubblici e privati. Tali funzioni sono finalizzate ad assicurare l'effettiva operatività dei predetti Enti e a garantirne il buon andamento, rilevandone le criticità gestionali, nell'ottica di migliorarne la *performance* organizzativa in coerenza con le vigenti disposizioni normative;
- D. **funzioni di amministrazione generale** - di carattere trasversale - svolte da tutte le Strutture del Dicastero.

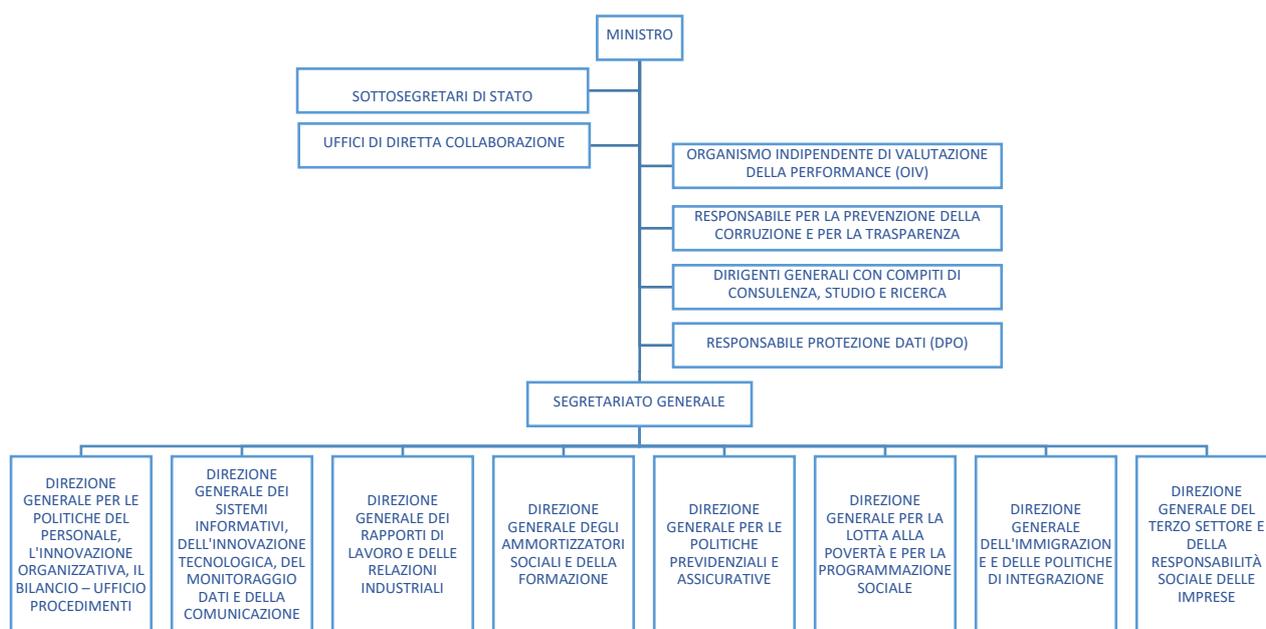
1.2 Organizzazione

A seguito della istituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), per effetto dei decreti legislativi nn. 149 e 150 del 2015, dei DPCM 23 febbraio 2016 e 13 aprile 2016, il nuovo assetto organizzativo è costituito interamente da uffici di Amministrazione centrale, inclusi gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dei Sottosegretari di Stato e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV).

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017 n. 57, e successivo decreto ministeriale del 6 dicembre 2017 (pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 2018) recante l'individuazione della titolarità dei nuovi uffici dirigenziali non generali, si è disciplinato il nuovo assetto organizzativo (*figura 1*) articolato in:

- un Segretariato Generale, cui spetta il coordinamento dell'azione amministrativa, l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi ed opera alle dirette dipendenze del Ministro;
- otto Direzioni Generali;
- un posto di funzione dirigenziale di livello generale per i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e Autorità di *audit* dei fondi comunitari;
- 53 uffici di livello dirigenziale non generale;
- due posizioni dirigenziali di livello generale di consulenza, studio e ricerca, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Figura 1_Assetto organizzativo



Notevole importanza rivestono gli *stakeholder*, ovvero i portatori di interesse, (una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) le cui opinioni/decisioni, i cui comportamenti, possono oggettivamente favorire od ostacolare il raggiungimento di uno specifico obiettivo dell'organizzazione. Tra gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione per rafforzare il ciclo della *performance*, migliorandone l'apertura in chiave partecipativa, si rappresentano: rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, gli standard di qualità. (*Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre 2019*).

Inoltre, quale ulteriore misure di trasparenza e *accountability* con l'obiettivo di fornire ai cittadini ulteriori contributi informativi su chi sono gli interlocutori del Ministero e in che modo interagiscono con lo stesso, è stato adottato il Registro Trasparenza con D.M. del 24 settembre 2018

Nella *figura 2* vengono indicati i principali stakeholder che entrano in relazione con il Ministero, sia in fase di pianificazione delle attività che di attuazione delle stesse.

Figura 2_Stakeholder



1.3 Personale

Per fornire un quadro completo del personale che opera all'interno del Ministero, l'esposizione delle informazioni è articolata nelle tabelle che seguono.

Tabella 1 Personale in servizio al MLPS al 31 dicembre 2019

Qualifiche dirigenziali e aree		Numero di personale in servizio
Dirigenti 1^ fascia		9
Dirigenti 2^ fascia		40
Aree Funzionali	Area III	444
	Area II	338
	Area I	14
Totale complessivo		845

Relativamente al personale in regime di part-time e al personale in posizione di comando *in e out*, oltre al contingente indicato nella sovrastante tabella vi sono ulteriori posizioni, in particolare:

- 1) dirigenti I fascia: n. 7 posizioni fuori ruolo presso i collegi degli enti vigilati; n. 1 in posizione di comando presso altra Amministrazione.
- 2) dirigenti II fascia: n. 1 collocato fuori ruolo; n. 4 in posizione di comando presso altre amministrazioni.
- 3) aree funzionali: personale in regime di part-time n. 92 unità; personale comandato presso altre amministrazioni (*out*): n. 75 unità; personale comandato da altre amministrazioni (*in*): n. 32 unità (di cui n.7 provenienti dagli enti previdenziali).

Per quanto attiene la distinzione per sesso ed età segue la tabella 2.

Tabella 2 Personale in servizio al MLPS al 31 dicembre 2019 distinto per sesso ed età

	FINO A 30		DA 31 a 40		DA 41 A 50		DA 51 A 60		OLTRE 60	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigenti 1^ fascia					1	1	3	4		
Dirigenti 2^ fascia					2	6	6	18	3	5
Personale delle Aree		11	28	80	45	112	133	253	48	86

1.4 Bilancio

Il perseguimento degli obiettivi enunciati nel presente Piano della performance è reso possibile, in termini finanziari, attraverso gli stanziamenti indicati nella legge di bilancio per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022. Ai fini della gestione e della rendicontazione, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 è stata effettuata la *“Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”* per lo stato di previsione dell'Entrata e per gli stati di previsione della spesa dei Ministeri,(cfr Tabella 4 http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONI/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/2020-2022/LB/DDRC/Volume_I.pdf)

Per una maggiore leggibilità del documento si precisa che, la classificazione del bilancio dello Stato , per quanto riguarda la finalità della spesa, è ora articolata su tre livelli di aggregazione – Missioni, Programmi e Azioni –, ai sensi degli articoli 21, 25 e 25-bis della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196) al fine di consentire una maggiore conoscenza delle scelte allocative in relazione alle principali politiche pubbliche da perseguire attraverso la spesa

2. PIANIFICAZIONE TRIENNALE

2.1 Quadro di riferimento

Nel quadro delle linee strategiche volte a garantire che l'attività amministrativa sia coerente con il programma di Governo, si evidenzia l'esigenza, nell'ambito dell'azione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in un contesto socio-economico interno e internazionale in continua evoluzione, di perseguire una riduzione del debito pubblico che favorisca la crescita economica e, parimenti, la stabilità finanziaria e di fiducia dei mercati.

Lo sforzo del Paese sarà volto, in linea con le priorità politiche dell'UE, anche a rafforzare la dimensione sociale, con azioni volte alla realizzazione degli impegni contenuti nell' Agenda 2030, per la realizzazione di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva e mirate ad implementare anche il Pilastro Sociale Europeo, migliorando le condizioni di vita dei lavoratori attraverso il salario minimo e sviluppando i sistemi di protezione sociale.

Al fine di potenziare l'occupazione, soprattutto giovanile, grande attenzione sarà data all'aggiornamento e all'implementazione della c.d. "Skills Agenda", che prevede iniziative volte a far sì che tutti i cittadini europei sviluppino, sin da giovani, una ampia gamma di competenze utili e pertinenti rispetto alle richieste del mercato del lavoro, allo scopo di promuovere l'occupabilità, la competitività e la crescita in Europa.

Gli obiettivi posti a fondamento dell'azione di Governo sono elementi essenziali di un progetto riformatore che mira a far rinascere il Paese nel segno dello sviluppo, dell'innovazione e dell'equità sociale.

Nel triennio 2020 – 2022 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali svolgerà le proprie funzioni in attuazione delle priorità politiche.

Tra le priorità del Governo fondamentale sarà l'impegno per un mercato del lavoro sempre più inclusivo e all'avanguardia, nel rispetto della Costituzione e dei diritti dei lavoratori.

Tra i punti principali del programma del Governo abbiamo il salario minimo, una legge sulla rappresentanza sindacale e una legge per la parità di genere nelle retribuzioni e il sostegno della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche facilitando l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia.

Il modello di sviluppo da perseguire è quello di una crescita integrale e inclusiva, che ponga al centro il benessere del cittadino e del lavoratore, nella prospettiva di uno sviluppo equo e solidale. Sarà data priorità alle misure di sostegno alle famiglie, con particolare attenzione alle famiglie numerose e prive di adeguate risorse economiche e quelle con persone disabili.

L'azione del Governo sarà parimenti volta alla realizzazione di un piano strategico di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, al recepimento della direttiva europea sui congedi di paternità e sulla conciliazione del lavoro e vita privata, alla proroga degli istituti di natura previdenziali c.d. "Opzione Donna" e "Ape sociale", all'incremento del Fondo previdenziale integrativo pubblico, includendo la pensione di garanzia per i giovani.

Verranno intensificati gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso e, in particolare, le forme di caporalato, anche valorizzando gli indirizzi che saranno elaborati a conclusione del tavolo appositamente istituito.

Occorre, altresì, introdurre misure che incentivino le PMI a rafforzare la propria compagine sociale. Le imprese che crescono investono di più nella ricerca e nello sviluppo e offrono opportunità di lavoro anche ai nostri giovani, altamente qualificati.

La legge di bilancio per il 2020 ha perseguito una politica economica espansiva, senza compromettere l'equilibrio di finanza pubblica, provvedendo, altresì, alla neutralizzazione dell'aumento dell'IVA.

Nell'Atto di indirizzo del Ministro, emanato con D.M. 3 dicembre 2019, n.184, in coerenza con la programmazione economica e finanziaria e tenuto conto della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2019, sono individuate priorità politiche strategiche volte

- ✓ allo sviluppo del mercato del lavoro, da attuarsi mediante il miglioramento del sistema delle politiche e dei servizi per il lavoro;
- ✓ alla piena operatività del reddito di cittadinanza, anche mediante l'implementazione di apposite piattaforme digitali;
- ✓ alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori mediante l'adozione di un salario minimo orario collegato alla contrattazione collettiva nazionale, in attuazione dell'art.36, co 1, della Costituzione;

- ✓ al rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali, anche mediante la ricognizione del sistema di ammortizzatori sociali e del sistema pensionistico attraverso il dialogo e il confronto con le parti sociali.
- ✓ alla implementazione delle protezioni individuali e collettive nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla revisione della disciplina dei contratti atipici, alla riforma della rappresentanza sindacale e datoriale, al rafforzamento delle politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- ✓ al contrasto della povertà, delle disuguaglianze e degli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, incrementando il sostegno alle famiglie, ai disabili e ai non autosufficienti;
- ✓ al miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, anche attraverso il contrasto e la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza e il potenziamento dei processi di innovazione e digitalizzazione;

L'impegno del Ministero sarà, dunque, volto a dare piena operatività alla piattaforma digitale dedicata al Reddito di Cittadinanza per l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro attivati da chi è in cerca di occupazione. L'azione sarà incentrata sulla conclusione del processo di modernizzazione e riqualificazione del mercato del lavoro, mediante il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro. Forte attenzione anche alle nuove forme di lavoro e alla platea di lavoratori reclutati attraverso le piattaforme digitali, anche attraverso l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Lavoro

Con il Testo Unico della rappresentanza, finalizzato a rinnovare il sistema di rappresentanza datoriale e sindacale, si mira ad un approccio di proficuo dialogo sociale e istituzionale volto a migliorare la qualità del lavoro e il sistema delle tutele, avviando l'introduzione del salario minimo orario, la riduzione della tassazione sul lavoro e la parità di genere nelle retribuzioni. L'azione del Ministero, mediante il dialogo sociale e istituzionale, sarà anche diretta a garantire migliori tutele per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Con il salario minimo, vengono fissate, con il significativo contributo della contrattazione collettiva nazionale, soglie minime inderogabili relativamente ai minimi retributivi orari, per contenere il rischio di effetti prociclici di riduzione salariale, causati dalla insufficienza della domanda di lavoro. Ciò consente di intervenire sulle condizioni del mercato del lavoro sotto il profilo retributivo e di qualità del lavoro nonché di contrastare il c.d. dumping salariale.

L'impegno ministeriale sarà quindi volto a rafforzare il sistema dei servizi per la riduzione delle disuguaglianze a livello territoriale e per l'attuazione dei livelli essenziali come definiti nel Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà. In tale ambito si collocano parimenti le iniziative dirette alla tutela e alla promozione dei diritti delle persone con disabilità e dei componenti dei loro nuclei familiari.

Per quanto riguarda il contesto interno dell'Amministrazione e della sua riconfigurazioni organizzative, si rimanda al punto 1.2

2.2 Analisi dello scenario socio-economico

Dopo il rallentamento del 2018, nei primi tre trimestri del 2019 la crescita economica mondiale e il commercio internazionale restano deboli. Le prospettive di crescita, pur in presenza di segnali positivi, sono caratterizzate dalla prevalenza di rischi al ribasso, legati ai conflitti tariffari, all'evoluzione delle turbolenze geopolitiche e alle conseguenze dell'applicazione della Brexit, con ripercussioni sulle previsioni dei principali organismi internazionali che indicano un generalizzato rallentamento del Pil mondiale (per la Commissione Europea da 3,6% del 2018 a 2,9% nel 2019).

Nell'area euro, nel terzo trimestre 2019 il Pil cresce ancora in misura contenuta, ma restano solide le condizioni del mercato del lavoro: l'incremento dell'occupazione, il progressivo calo del tasso di disoccupazione, attestatosi al 7,6% nel secondo trimestre 2019, unitamente all'aumento delle retribuzioni, rinsaldano il ruolo centrale dei consumi per la tenuta del ciclo, a fronte della debolezza delle esportazioni.

In Italia, dopo la variazione negativa dei due trimestri centrali del 2018, a partire dal quarto trimestre dello stesso anno, il prodotto si mantiene stazionario, su valori appena superiori allo zero, con una previsione di crescita della Commissione europea pari allo 0,1% per il 2019 e allo 0,4% per il 2020. Così come per l'area euro, una migliore evoluzione dei consumi e dei redditi, accompagnata a segnali positivi provenienti dal mercato del lavoro hanno sostenuto la crescita. I dati più recenti della Rilevazione sulle forze di lavoro relativi al terzo trimestre 2019, registrano un'occupazione stabile su base congiunturale e in aumento su base annua, unitamente ad un calo della disoccupazione e dell'inattività. Il numero degli occupati stimati, pari a poco meno di 23,4 milioni, al netto degli effetti stagionali, resta, infatti, pressoché invariato rispetto al trimestre precedente, con una crescita sia dei dipendenti a termine (+28 mila, pari a +0,9%) che di quelli a tempo indeterminato (+13 mila, pari a +0,1%), a fronte di una diminuzione degli indipendenti (-33 mila, pari a -0,6%). Nell'andamento tendenziale la crescita del numero di occupati (+0,6%, +151 mila) è riconducibile all'aumento dei dipendenti permanenti, a fronte del calo di quelli a termine e degli indipendenti. Il tasso di disoccupazione, registra una diminuzione per il terzo trimestre consecutivo scendendo al 9,8%, il valore più basso dal primo trimestre 2012. A tali andamenti corrisponde un tasso di occupazione 15-64 anni pari al 59,2%, con un lieve aumento su base trimestrale, più consistente su base annua (+0,5%).

In tale contesto di crescita debole, accompagnata da segnali di recupero ma soggetta a rischi al ribasso, le ricadute in termini di reddito disponibile, disoccupazione, disparità, povertà assoluta e problematiche relative alle fasce deboli della popolazione, sono individuabili negli ambiti di intervento del Ministero del lavoro. Sostegno dell'occupazione e rafforzamento del sistema delle politiche attive del lavoro, contrasto

alla povertà attraverso interventi mirati di sostegno al reddito sono intenti contemplati sia dalla programmazione nazionale che da quella comunitaria. Tanto dagli obiettivi programmatici enunciati nel Programma di governo e nella Nota di Aggiornamento al DEF 2019, quanto da quelli individuati nelle Direttive, le Strategie e le Agende europee, con le quali l'azione ministeriale è strettamente interrelata.

In particolare si richiama Strategia EU2020, che si sta avvicinando alla fine del suo ciclo, e l'Agenda europea 2030 per lo Sviluppo sostenibile (approvata il 25 settembre 2015 dalle Nazioni Unite), caratterizzata dalla portata trasversale dei 17 Obiettivi di cui si compone e per la cui attuazione è stato definito un quadro di riferimento nazionale di pianificazione, programmazione e valutazione (Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile). Il confronto è incentrato sulle problematiche riguardanti lo sviluppo economico e sociale, quali la povertà, l'uguaglianza di genere e l'uguaglianza sociale rappresentate da un sistema di indicatori statistici (240 indicatori nel complesso degli Obiettivi).

L'ambito di riferimento del mercato del lavoro, che nella Strategia EU2020 utilizza il target fondamentale del tasso di occupazione per la popolazione 20-64 anni (pari per il 2018 a 67/69% per l'Italia e 75% per la UE a fronte, rispettivamente, del 63% e del 73,2% registrati), si affianca all'ambito delle politiche sociali. A questo è indirizzato un altro dei target fondamentali rispetto ai cinque individuati, che prevede la riduzione dal 2008 al 2020 di venti milioni di persone a rischio povertà e deprivazione sociale nell'UE (2.2 milioni in Italia). Uno tra gli indicatori statistici più rappresentativi di tale fenomeno è costituito dall'indice di povertà assoluta, rilevato dall'ISTAT nell'indagine campionaria sulle spese per consumi delle famiglie, calcolato sulla base di una soglia di povertà rappresentata dalla spesa minima necessaria per acquisire i beni e servizi inseriti in un paniere considerato essenziale a uno standard di vita minimamente accettabile. I dati più recenti, riferiti al 2018, indicano che le famiglie in condizione di povertà assoluta, con spesa media mensile per consumi pari o inferiore della soglia di povertà assoluta, sono circa 1 milione e 800 mila, con un'incidenza pari al 7% del totale delle famiglie residenti, per un totale di 5 milioni di individui (8,4%). Dopo essere cresciuta nel triennio 2015-2017, l'incidenza di povertà assoluta delle famiglie non subisce variazioni sostanziali nel 2018, mantenendo al Nord e al Centro una percentuale molto più bassa (rispettivamente 5,8% e 5,3%) rispetto a quella registrata nel Mezzogiorno (10%) che costituisce, tuttavia, l'unica ripartizione dove l'incidenza mostra un decremento (da 10,3% del 2017). Si osserva, inoltre, come le famiglie con minori in povertà assoluta (oltre 725mila), presentano un'incidenza (pari all'11,3%), superiore a quella media nazionale di 4,3 punti percentuali.

Ai fini degli interventi nell'ambito dei programmi nazionali per il contrasto alla povertà e al disagio sociale e per la realizzazione degli obiettivi, l'art.11 del decreto-legge n.4/2019, convertito con modificazioni, dalla legge n.26/2019, ha introdotto il Reddito di cittadinanza, come approccio di inclusione attiva e non assistenzialistico. Un allargamento della platea di beneficiari a tale reddito è stato previsto attraverso un cambiamento dei requisiti per ottenere l'ISEE provvisorio (l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, introdotto con l'art. 1, d.lgs. n. 109/1998), stabilito attraverso il cd. "Decreto crescita" (D.L.

n.34/2019), con lo scopo di ovviare alle esigenze dei cittadini la cui situazione economica ha subito un peggioramento. Il Ministero del lavoro pubblica annualmente un Rapporto di monitoraggio sulla base di un campione rappresentativo di dati sulla popolazione ISEE complessiva, rappresentata dal complesso di nuclei familiari che presentano una DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) ai fini della richiesta di una qualche prestazione sociale agevolata.

2.3 Gli obiettivi specifici

L'Amministrazione si è impegnata a tradurre l'Atto di indirizzo del Ministro per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2020 adottato lo scorso 3 dicembre in obiettivi specifici di portata ampia (area lavoro e previdenza, area politiche sociali, un obiettivo trasversale), lasciando un solo obiettivo legato ad una policy specifica, e cioè la piena implementazione del reddito di cittadinanza.

Nella loro descrizione, così come per gli obiettivi annuali e individuali, sono riportati i risultati e gli impatti espressi in termini quantitativi (attraverso un set di indicatori, atteso il valore di partenza, la *baseline* e relativi target), e sono individuate le unità organizzative che devono contribuire al loro raggiungimento.

Obiettivi specifici triennio 2020/2022	
Obiettivo specifico 1 "Realizzazione della piena operatività del reddito di cittadinanza"	
Descrizione	Il Reddito di cittadinanza (RdC) è una misura fondamentale di "politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale". In tale ottica, dopo l'avvio nel corso del 2019, va ora assicurata la piena operatività della misura anche attraverso azioni di informazione e comunicazione, al fine di perseguire il rafforzamento dei servizi territoriali – <i>in primis</i> , la rete dei Centri per l'Impiego e dei servizi sociali – nell'ottica della realizzazione di livelli essenziali delle prestazioni, garantendo l'aumento delle possibilità di sviluppo e di una vita dignitosa per ciascun individuo, in tutte le fasi della vita. In questo contesto, va attuato un monitoraggio costante mediante il Sistema Informativo del Reddito di cittadinanza e le sue piattaforme. Attuazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018/2020, nonché degli interventi connessi al reddito di cittadinanza nell'ambito del PON Inclusione.
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG dei Sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione • Segretariato generale
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • ANPAL • INPS • Regioni ed Enti locali • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza- Autorità di Audit

Indicatori	Baseline	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Incidenza povertà assoluta	8,40%	8,20%	8,10%	8,00%
Numero nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza	1.041.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000
Numero di ambiti territoriali connessi sulla piattaforma digitale del reddito di Cittadinanza	490	590	595	595
Iniziative di comunicazione realizzate in collaborazione con le altre Direzioni del Ministero, con gli Enti vigilati e con le Agenzie strumentali	4	6	7	8
Obiettivo specifico 2 “Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali”				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare l’introduzione del salario orario minimo, che valorizzi la contrattazione collettiva nazionale e fissi soglie minime inderogabili relativamente ai minimi retributivi orari. • Rafforzare il dialogo sociale e istituzionale, per accompagnare efficacemente le linee d’azione del Ministero e per favorire la gestione non traumatica delle crisi occupazionali. • Accrescere ed aggiornare, anche in relazione agli atti normativi europei ed internazionali, le tutele di particolari categorie di lavoratori, <i>in primis</i> quelli reclutati attraverso le piattaforme digitali (c.d. “gig economy”) e valutare la riduzione della tassazione sul lavoro (c.d. cuneo fiscale). • Iniziative per favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, per la riduzione del divario di genere nei livelli di occupazione e per assicurare la parità di genere nelle retribuzioni, promuovendo una migliore conciliazione tra vita lavorativa e cura. • Rafforzare i livelli di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, anche attraverso l’implementazione delle protezioni individuali e collettive nei luoghi di lavoro e al rafforzamento delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. • Contrasto al lavoro sommerso e prevenzione del fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo , anche con riferimento ai cittadini migranti . Realizzazione del Piano triennale, il cui testo è attualmente in fase di consultazione • Ricognizione del sistema degli ammortizzatori sociali .Salvaguardia dei livelli occupazionali e delle misure di sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti in aree di crisi industriali complesse. • Potenziamento della formazione professionale con riferimento all’apprendimento permanente mediante azioni di sistema e misure che incrementino sia la qualità che il numero dei beneficiari dell’offerta formativa anche per valorizzare maggiormente l’aderenza alla domanda delle imprese. • Analisi del processo avviato nel 2019 per la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro attraverso la rivalutazione del regime sperimentale di pensionamento anticipato (c.d. pensione “quota 100”). Proroga degli istituti “opzione donna” e “ape sociale”. Forme 			

	di prestazioni previdenziali per i giovani			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali • DG dell'Immigrazione delle politiche di integrazione • DG Ammortizzatori sociali e della formazione • DG per le politiche previdenziali e assicurative 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza- Autorità di Audit • INAIL • INL • ANPAL • INAPP • Altre amministrazioni interessate • Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori • Consiglieria Nazionale di parità • CUG • INPS • Regioni ed Enti locali 			
Indicatori	Baseline	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Atti, provvedimenti, direttive emanati in relazione alla funzione di vigilanza sull'applicazione della normativa previdenziale nazionale, internazionale ed europea, nonché degli enti di previdenza obbligatoria privati.	100%	100%	100%	100%
Attività di reportistica e monitoraggio in materia di sfruttamento lavorativo-Numero di Report	5	5	5	5
Obiettivo specifico 3 "Contrasto all' esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile"				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del sostegno alle famiglie, all' infanzia, ai disabili e ai non-autosufficienti, mediante l'attuazione del Piano Sociale Nazionale 2018/2020 e del Piano per la non autosufficienza 2019/2021. • Piena attuazione ed operatività della Riforma del Terzo Settore, attivazione dei processi di integrazione condivisa e partecipativa con gli Enti del Terzo settore e gli altri portatori di interesse e sostegno alle attività di interesse generale degli enti medesimi • Interventi dedicati all'inserimento socio-lavorativo delle fasce vulnerabili di migranti. Promozione di interventi volti all'integrazione e partecipazione attiva dei cittadini migranti, anche con riferimento alle politiche attive del lavoro. 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese • DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione • DG dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • Altre amministrazioni interessate • Regioni ed enti locali • MEF • MISE • Agenzia delle Entrate • INL • ANPAL • Forum nazionale del Terzo settore • CSVnet • Unioncamere 			
Indicatori	Baseline	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Realizzazione delle misure di sostegno a favore degli enti del Terzo settore	40.400	41.600	42.800	44.000
Numero di interventi di inclusione socio-lavorativa attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	6	6	6	6
Obiettivo specifico 4 “Miglioramento dell’efficienza e della qualità dell’azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione”				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento della governance, in particolare, potenziamento delle attività di vigilanza e di controllo del Ministero sulle attività di ANPAL, INL ed INAPP, sia per quanto concerne i risultati conseguiti, sia con riferimento alla gestione efficiente delle risorse trasferite. • Prosecuzione dell’azione di semplificazione e snellimento dei processi amministrativi, per garantire la capacità di una spesa efficiente. • Rafforzamento delle relazioni con gli stakeholders e promozione delle iniziative per favorire il benessere del personale in servizio. Attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale. • Sviluppo dei processi di digitalizzazione per promuovere l’innovazione organizzativa, la valorizzazione e la fruibilità dei dati ed anche per migliorare la corporate identity del Ministero e il contatto con l’utenza. Rafforzamento delle relazioni con gli stakeholders e promozione di iniziative per favorire il benessere del personale in servizio. Attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale. • Prosecuzione dell’azione di contrasto e di prevenzione di ogni forma di corruzione e per la trasparenza. Prosecuzione dell’azione di prevenzione e di contrasto di ogni forma di corruzione e di attuazione della trasparenza secondo le linee strategiche delineate nel PTPCT 2020-2022. Attività di Audit in materia di Fondi europei (FSE, FEG, FEAD). 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale 			

	<ul style="list-style-type: none"> • DG per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – UPD • DG dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza Autorità di Audit 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le altre Direzioni 			
Indicatori	Baseline	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Tempestività nello svolgimento delle attività programmate	100%	100%	100%	100%
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	30%	30%	30%	30%
Numero di iniziative finalizzate all'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza contenute nel PTPCT 2020-2022	100%	100%	100%	100%
Numero verifiche di Audit effettuate	125	125	125	125

3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Gli obiettivi specifici sopra descritti, hanno un rilievo strategico e una proiezione pluriennale; partendo da essi, il Dicastero ha individuato gli obiettivi da realizzare nel corso del 2020.

I risultati raggiunti dall'Amministrazione nel suo complesso, sono, pertanto, dati sia dai contributi delle articolazioni organizzative (*performance* organizzativa) che dagli individuali (*performance* individuali).

Lo stato di realizzazione degli obiettivi è oggetto di valutazione e misurazione della *performance*, secondo quanto stabilito dal vigente sistema adottato con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 aprile 2011 e 30 gennaio 2012, nelle more dell'adozione del nuovo sistema che dovrà essere delineato alla luce della c.d. "Legge Madia" n. 124 del 2015 e secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con le Linee guida n. 2 di dicembre 2017.

Un ruolo fondamentale in tale fase è svolto dall'OIV che monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi.

In particolare, l'art. 6 del decreto legislativo n. 150/2009, come riformulato con il decreto legislativo n. 74/2017, prevede "gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'Amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)".

Obiettivi performance organizzativa anno 2020	
Obiettivo specifico 1 Realizzazione della piena operatività del reddito di cittadinanza	
Obiettivo annuale 1. 1 Attuazione della disciplina del reddito di cittadinanza	
Descrizione	<p>Attuazione del Reddito di cittadinanza, istituito con il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, è stato istituito il Reddito di cittadinanza quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. L'intervento non si riduce ad un mero sostegno economico ma contempla l'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, la cui attivazione costituisce un livello essenziale delle prestazioni da garantire in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, nei limiti delle risorse disponibili. In tale contesto i beneficiari sono tenuti ad offrire la disponibilità a partecipare a progetti, a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Al rafforzamento dei servizi territoriali necessari alla implementazione dei percorsi di accompagnamento previsti dal Reddito di cittadinanza, con particolare riferimento all'attuazione dei Patti per l'inclusione sociale, nonché a sostenere l'attivazione e realizzazione dei progetti utili alla collettività, sono dedicate le risorse della quota del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con il concorso delle risorse del Pon Inclusione, sulla base di quanto stabilito da Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà.</p> <p>Per consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale sono state definite linee guida, che costituiscono anche il riferimento per la definizione dei contenuti della piattaforma di coordinamento dei comuni istituita presso il Dicastero, nell'ambito del Sistema informativo del Reddito di cittadinanza. Similmente i decreti attuativi e gli atti di coordinamento operativo relativi all'attuazione dei progetti utili alla collettività, ovvero delle altre funzioni svolte dai comuni, costituiscono il riferimento per gli sviluppi della piattaforma, le cui funzionalità devono essere individuate dall'Amministrazione con l'obiettivo di agevolare il lavoro degli operatori coinvolti nella attuazione della misura, anche sulla base del confronto con i territori. L'amministrazione è altresì responsabile del coordinamento e monitoraggio della misura collaborando a tal fine con INPS e ANPAL e Segretariato generale.</p> <p>Alla misura si accede sulla base del rispetto di determinati requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno, e di requisiti economici e patrimoniali, valutati prendendo a riferimento l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Il citato Decreto Legge n. 4 interviene anche sulla normativa dell'ISEE, già in evoluzione, data la crescente rilevanza dell'indicatore per l'accesso alle prestazioni agevolate. L'attuazione del reddito di cittadinanza e di altre politiche di contrasto alla povertà è attualmente sostenuta anche con risorse comunitarie FSE (PON Inclusione) e FEAD (Fondo Europeo aiuti agli indigenti) che richiedono la gestione efficace ed efficiente delle risorse da parte dell'Autorità di gestione, compresa la relativa certificazione effettuata dall'Autorità di certificazione responsabile dei bilanci e della predisposizione delle relative domanda di pagamento. Il PON è prevalentemente dedicato a supportare il rafforzamento dei servizi territoriali necessari all'attuazione omogenea del Reddito di cittadinanza</p>

	nei territori con particolare riferimento alla definizione e gestione dei patti per l'inclusione sociale. Inoltre, il 2020 vedrà l'Autorità di gestione impegnata alla definizione dei nuovi contenuti della programmazione 2021- 2027	
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale 	
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG dei Sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza Autorità di Audit • INPS • ANPAL • Regioni ed Enti locali 	
Indicatori	Baseline	Target 2020
Nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza	1.041.000	1.200.000
Ambiti territoriali connessi sulla piattaforma digitale del Reddito di Cittadinanza	490	590
Indice povertà assoluta	8,4	8,2
Obiettivo annuale 1.2 Realizzazione di Sistemi informatici. Monitoraggio elaborazione dati		
Descrizione	<p>Saranno assicurate le attività per garantire la cosiddetta "seconda fase" del Reddito di cittadinanza, utilizzando tutti i mezzi in uso (quali sito, social, iniziative editoriali...), su iniziative di informazione e comunicazione istituzionale e per l'implementazione delle componenti del sistema informativo che, privilegiando la cooperazione applicativa e lo scambio dei dati, assicurano la partecipazione dei beneficiari alle misure, e snelliscono le procedure a supporto delle azioni degli operatori.</p> <p>Digitalizzazione del processo di gestione del reddito di cittadinanza, al fine di facilitare il colloquio e lo scambio dei dati tra Enti attraverso i processi di dematerializzazione.</p> <p>Adeguamento continuo del sistema informatico, anche statistico, delle politiche del lavoro e delle politiche sociali. Elaborazione dei dati concernenti il mercato del lavoro e predisposizione di report periodici. Monitoraggio delle attività delle Agenzie. Costante aggiornamento degli strumenti di <i>customer satisfaction</i></p>	
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio e della comunicazione 	
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato Generale • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • Enti vigilati • INPS • ANPAL • INAIL • Regioni ed enti locali • MIUR • MISE • Ministero dell' Interno • ISTAT • Agenzie strumentali • Agenzia delle Entrate 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Unioncamere • Poste Italiane • Commissione Europea 		
Indicatori		Baseline	Target 2020
Iniziative di comunicazione realizzate in collaborazione con le altre Direzioni del Ministero, con gli Enti vigilati e con le Agenzie strumentali		4	6
Informazioni integrate sul funzionamento del Mercato del lavoro		0	80
Informazioni integrate sul funzionamento del Reddito di cittadinanza		0	100
Obiettivo specifico 2 “Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali”			
Obiettivo annuale 2.1 Promozione delle politiche per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori lungo tutto l’arco della vita lavorativa			
Descrizione	<p>Attuazione delle misure per la regolazione dei rapporti di lavoro nel settore privato, attraverso il rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, in coerenza con l’indirizzo politico e con particolare attenzione ai nuovi lavori, al continuo sviluppo delle nuove tecnologie, in primis quelle connesse alla c.d. “gig economy” .Introduzione del salario orario minimo e valutazione della riduzione della tassazione sul lavoro (c.d. cuneo fiscale). L’obiettivo sarà attuato in coerenza con gli strumenti europei ed internazionali e al ruolo dell’Italia nel processo legislativo degli organismi sovranazionali di cui è parte, avuto riguardo all’attuazione e all’aggiornamento delle misure e della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Attuazione delle misure mirate a favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e una condizione di effettiva parità, per ridurre il divario di genere nei livelli di occupazione e retribuzione, favorendo una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta al rafforzamento del dialogo sociale ed istituzionale, anche in relazione alla misurazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni e per la determinazione del costo del lavoro nei settori interessati dagli appalti pubblici.</p> <p>Allo stesso modo sarà assicurata la gestione delle procedure collettive avviate in relazione a situazioni di crisi occupazionali e all’esercizio del diritto di sciopero nel settore dei servizi pubblici essenziali.</p>		
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG rapporti di lavoro e delle relazioni industriali 		
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG ammortizzatori sociali e della formazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza- Autorità di Audit • INAIL • INL • ANPAL • INAPP • Altre amministrazioni interessate • Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori • Consigliera Nazionale di parità • CUG 		

	<ul style="list-style-type: none"> • INPS • Regioni ed Enti locali 		
Indicatori		Baseline	Target 2020
Incontri finalizzati al confronto con le parti sociali e con le altre Amministrazioni per favorire il dialogo sociale ed istituzionale, con specifico riferimento alla materia della rappresentatività sindacale, alla contrattazione collettiva e al costo del lavoro.		90%	100%
Atti di mediazione con le Parti sociali per la gestione e la soluzione non traumatica di vertenze collettive avviate in occasione di crisi occupazionali.		90%	100%
Obiettivo annuale 2.2 Contrasto al fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo e avvio della realizzazione del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato			
Descrizione	<p>Al fine di promuovere interventi volti alla prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del fenomeno del caporalato, saranno gestite le risorse del FAMI, del FSE PON Inclusione quelle derivanti dalle misure emergenziali del FAMI favorendo le sinergie e la complementarità tra le risorse nazionali e comunitarie. Si proseguirà con il supporto alle attività del “Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura” e il sostegno all’attuazione del relativo Piano Triennale.</p> <p>In questo quadro, proseguirà l’attuazione, gestione e monitoraggio di tutti gli interventi finanziati dalla Direzione Generale sulle tematiche relative al contrasto del fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo, in collaborazione con amministrazioni pubbliche nazionali e territoriali, soggetti del terzo settore e parti economiche e sociali (Avviso 1/2019, Supreme, Supreme più, ALT Caporalato).</p>		
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG dell’immigrazione e delle politiche di integrazione 		
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • DG rapporti di lavoro e delle relazioni industriali • Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza - AdA • Presidenza del Consiglio dei Ministri • Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC) • Corte dei conti • Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), • Ministero dell’Interno • Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale • AICS • Ministero della Giustizia • Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali • INL • INPS • ANPAL • ANPAL Servizi S.p.A. • Regioni • Enti Locali • ANCI • Servizi per il lavoro pubblici e privati • SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati) 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione e di intermediazione • Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione • Parti sociali • CONI • UNIONCAMERE • UNHCR • OIM • OIL • Istituzioni UE • stakeholders. 		
Indicatori		Baseline	Target 2020
Numero di report in materia di sfruttamento lavorativo prodotti		5	5
Obiettivo annuale 2.3 Avvio di un processo di riqualificazione delle politiche del lavoro sia sotto il profilo della promozione di interventi volti a sostenere i lavoratori coinvolti nei procedimenti di crisi aziendali, sia sotto il profilo del miglioramento del sistema di istruzione e di formazione per l'accesso iniziale al mondo del lavoro, ivi compresi gli interventi inerenti il programma Erasmus +			
Descrizione	Avvio di un procedimento di individuazione, nell'ambito del quadro normativo vigente, degli interventi di integrazione salariale al fine di valutare l'impatto delle politiche di sostegno al reddito anche con riferimento alle misure volte alla protezione dei lavoratori coinvolti in aree di crisi industriali complesse, nonché avvio di un processo di incentivazione e di ampliamento della collaborazione sinergica tra il sistema dell'istruzione e della formazione con quello del lavoro e delle imprese.		
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG Ammortizzatori sociali e della formazione 		
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG per le politiche previdenziali e assicurative • Istituzioni comunitarie • MIUR • MEF -UCB • ANPAL • INL • INAPP • INPS • INAIL • Regioni ed Enti locali 		
Indicatori		Baseline	Target 2020
Percentuale di provvedimenti di autorizzazione dei trattamenti di integrazione salariale		90%	100%
Percentuale di interventi in ambito di ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente nelle ipotesi di aree di crisi industriali complesse, di disoccupazione involontaria e in costanza di rapporto di lavoro		90%	100%
Percentuale di provvedimenti attuativi della normativa comunitaria e nazionale per il potenziamento della formazione professionale		100%	100%
Obiettivo annuale 2.4 Attività di indirizzo e di vigilanza connesse alla corretta attuazione da parte degli Enti previdenziali delle misure previste per la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. Attività tese all'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti degli Istituti di Patronato, degli enti previdenziali pubblici e privati nonché connesse al trasferimento delle risorse finanziarie INPS ed INAIL.			

Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi del processo avviato nel 2019 per la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro attraverso la rivalutazione del regime sperimentale di pensionamento anticipato (c.d. pensione "quota 100"). Proroga degli istituti "opzione donna" e "ape sociale". Forme di prestazioni previdenziali per i giovani. • il supporto tecnico al vertice politico amministrativo per la verifica della tenuta del sistema previdenziale; • l'attività di vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato e sull'applicazione da parte degli enti previdenziali delle normative in materia di sicurezza sociale per i lavoratori italiani all'estero e stranieri in Italia; sull'assetto economico-finanziario degli enti previdenziali pubblici e privati; sugli Istituti di patronati ed assistenza sociale; • la gestione dei trasferimenti - a rendiconto- delle risorse finanziarie stanziare, per l'esercizio di riferimento, ad INPS ed INAIL. 		
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per le politiche previdenziali e assicurative 		
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • INPS • INAIL • MEF • Istituti di patronato • Enti previdenziali privati • COVIP 		
Indicatori	Baseline	Target 2020	
Atti, provvedimenti, direttive emanati in relazione alla funzione di vigilanza sull'applicazione della normativa previdenziale nazionale, internazionale ed europea, nonché degli enti di previdenza obbligatoria privati.	100 %	100%	
Obiettivo specifico 3 "Contrasto all' esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile"			
Obiettivo annuale 3.1 Azioni di promozione per lo sviluppo inclusivo e sostenibile			
Descrizione	In questo contesto restano prioritari il finanziamento della spesa sociale, attraverso i trasferimenti a INPS per le prestazioni socio-assistenziali, e i trasferimenti alle regioni e agli ambiti territoriali delle risorse, la promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti con particolare attenzione all'inclusione dei bambini e degli adolescenti con particolari vulnerabilità e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine, nonché la promozione di modelli d'intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il nuovo modello di welfare sarà completato dalla definizione del Sius che comprenderà al suo interno un sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali e un sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali.		
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale 		
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Gabinetto • Segretariato Generale • Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza 		

	(RPCT) – Audit dei fondi europei <ul style="list-style-type: none"> • MEF - IGRUE • ANPAL • REGIONI ed enti locali • INPS 		
Indicatori		Baseline	Target 2020
Persone beneficiarie di politiche sociali		8500000	9000000
Obiettivo annuale 3.2 Piena attuazione ed operatività della riforma del Terzo Settore			
Descrizione	Piena attuazione ed operatività della riforma del Terzo Settore, anche attraverso l'attivazione dei processi di integrazione condivisa e partecipativa con gli Enti del Terzo Settore e gli altri portatori di interesse e sostegno alle attività di interesse generale degli Enti medesimi.		
Strutture coinvolte	DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese		
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione • DG dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit • Altre amministrazioni interessate (Regioni, Unioncamere) • MEF • MISE • Agenzia delle Entrate • INL • Forum nazionale del Terzo settore • CSVnet • Commissione Europea • Consiglio Nazionale del Terzo Settore • Fondazione Italia Sociale • Corte dei Conti • Organismo Nazionale di Controllo sui CSV (ONC) • Enti del Terzo Settore destinatari di misure di sostegno • Enti vigilati 		
Indicatori		Baseline	Target 2020
Incremento del numero degli enti non profit censiti		350.492	1,5%
Realizzazione delle misure di sostegno a favore degli enti del Terzo settore (contributo del 5 per mille, contributi relativi ai progetti ex artt. 72 e 73 del Codice del terzo settore, trasferimenti ex lege a favore di enti del Terzo settore per la tutela di particolari categorie di soggetti svantaggiati)		40.400	41.600
Obiettivo annuale 3.3 Interventi socio lavorativi delle fasce vulnerabili di migranti e promozione interventi di integrazione e partecipazione attiva dei cittadini migranti con riferimento anche alle politiche attive del lavoro			
Descrizione	Al fine di promuovere interventi volti all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini migranti e alla prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del fenomeno del caporalato, saranno gestite risorse del FAMI, del FSE PON Inclusione e del PON Legalità e quelle derivanti dalle misure emergenziali del FAMI favorendo le sinergie e la complementarità tra le risorse nazionali e comunitarie. Si proseguirà nella gestione dei Piani		

	<p>di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi per la promozione dell'accesso ai servizi finalizzati all'integrazione nei settori del lavoro, della salute e dell'alloggio (Avvisi FAMI 1/2018 e 2/2018) promuovendo ulteriori iniziative per un importo orientativo di circa 8 milioni di euro. Con le risorse del PON Legalità pari a circa 15 milioni di euro verrà affidata ad ANPAL Servizi S.p.A. la realizzazione di un intervento volto a promuovere l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta e i giovani migranti i quali abbiano fatto ingresso nel territorio nazionale come minori stranieri non accompagnati. Inoltre sarà data continuità agli interventi che promuovono politiche attive per fasce vulnerabili di migranti, con risorse pari a circa 15 milioni di euro a valere sul FAMI e sul PON Inclusion. Inoltre anche attraverso eventuali Accordi tra Pubbliche Amministrazioni verrà sviluppata un'azione sistemica volta al rafforzamento dell'autonomia dei minori stranieri non accompagnati che avrà un valore orientativo di 12 milioni di euro. Verrà dato impulso alle iniziative volte a promuovere e sostenere l'autoimprenditorialità come canale di integrazione dei cittadini stranieri e si proseguirà nelle azioni di sensibilizzazione e promozione della cultura del rispetto anche attraverso lo sport. Proseguirà, inoltre, la collaborazione con l'ISTAT per la realizzazione di analisi tematiche. Si darà avvio ai progetti di formazione professionale e civico linguistica pre-partenza rivolti a cittadini di Paesi terzi aventi titolo all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare, tirocinio, formazione professionale, lavoro (Avviso 2/2019). Con le risorse rese disponibili sul FNPM si proseguirà la programmazione e il finanziamento di interventi promossi dalle amministrazioni locali volti all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale. Tale intervento nell'annualità 2020 avrà un valore di circa 6 milioni di euro complessivi. Verranno ulteriormente sviluppati gli strumenti già disponibili a supporto della <i>governance</i>: il Sistema informativo minori (SIM), il Sistema Informativo Minori Accolti (SIMA), e tutta la reportistica dedicata, a partire dal Rapporto annuale sul mercato del lavoro degli stranieri, dal Rapporto annuale sulle Comunità migranti maggiormente presenti in Italia e dal Rapporto annuale sulla presenza dei migranti nelle aree metropolitane. Relativamente al Portale integrazione migranti si curerà il suo adeguamento alle linee guida Agid. Si procederà, inoltre, al perfezionamento delle procedura digitale per la raccolta delle relazioni annuali che gli enti e le associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del T.U. immigrazione sono tenute a presentare con cadenza annuale.</p>
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG rapporti di lavoro e delle relazioni industriali • Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza - AdA • Presidenza del Consiglio dei Ministri • Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC) • Corte dei conti • Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), • Ministero dell'Interno • Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale • AICS

	<ul style="list-style-type: none"> • Ministero della Giustizia • Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali • INL • INPS • ANPAL • ANPAL Servizi S.p.A. • Regioni • Enti Locali • ANCI • Servizi per il lavoro pubblici e privati • SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati) • Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione e di intermediazione • Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione • Parti sociali • CONI • UNIONCAMERE • UNHCR • OIM • OIL • Istituzioni UE • stakeholders. 		
Indicatori		Baseline	Target 2020
Numero di interventi di inclusione socio-lavorativa attivati di particolare rilievo strategico e finanziario		6	6
Obiettivo annuale 3.4 Azioni di promozione della digitalizzazione, intesa quale necessario strumento per favorire uno sviluppo inclusivo e sostenibile.			
Descrizione	Attività tese alla digitalizzazione delle misure connesse alla riforma del terzo settore, alla normativa in materia di parità, agli interventi in favore dei migranti e dei disabili.		
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio e della comunicazione 		
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato Generale • DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese • DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione OIV • Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) – Audit dei fondi europei • Consigliera Nazionale di parità • MEF • MISE • AGENZIA ENTRATE • INL • ANPAL • FORUM NAZIONALE TERZO SETTORE • Regioni ed Enti locali • MINISTERO INTERNO • FUNZIONE PUBBLICA 		

Indicatori	Baseline	Target 2020
Percentuale di servizi full digital	11	12
Obiettivo specifico 4 “Miglioramento dell’efficienza e della qualità dell’azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione”		
Obiettivo annuale 4. 1 Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Programmazione economico finanziaria e di bilancio del Ministero. Attività di vigilanza e controllo del Ministero sulle Agenzie Anpal, INL ed INAPP con riferimento alla gestione delle risorse trasferite ed ai risultati conseguiti. Coordinamento delle attività per l’implementazione degli strumenti volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.		
Descrizione	Rafforzamento della <i>governance</i> e dell’azione di coordinamento, con riferimento alle attività connesse alla programmazione strategica ed economico-finanziaria. Coordinamento delle attività in materia internazionale e delle attività statistiche, anche attraverso l’istituzione dell’ Osservatorio Nazionale del lavoro. Potenziamento dell’attività di indirizzo, monitoraggio e vigilanza sulle Agenzie di settore ANPAL, INL ed INAPP; sia per quanto concerne i risultati conseguiti, sia con riferimento alla gestione efficiente delle risorse trasferite. Implementazione delle relazioni con gli utenti esterni ed interni e promozione delle pari opportunità, finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita lavoro e al benessere organizzativo, in osservanza agli adempimenti afferenti la materia della trasparenza e anticorruzione	
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Segretariato Generale 	
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Responsabile della corruzione e trasparenza • OIV • Tutte le Direzioni Generali • Enti Previdenziali • ANPAL • INL • INAPP • Collegi Sindacali di INPS, INAIL • Collegi dei revisori di ANPAL, INL e INAPP • Ministero dell’Economia e Finanze • Ministero degli Affari esteri • Ragioneria Generale dello Stato • Presidenza Consiglio dei Ministri • Dipartimento Funzione pubblica • Corte dei Conti • Commissione Europea • Organismi internazionali e comunitari • ISTAT • ANAC • AGID 	
Indicatori	Baseline	Target 2020
Numero di atti in relazione alle attività di vigilanza su INL, ANPAL e INAPP	100%	100%
Obiettivo annuale 4.2 Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all’efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all’ assetto logistico. Rafforzamento delle relazioni con gli stakeholders e promozione delle iniziative volte al benessere organizzativo e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche in relazione al fabbisogno di		

formazione, in osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza e dei principi di prevenzione della corruzione.		
Descrizione	Semplificazione e miglioramento dei processi e delle procedure amministrative, in osservanza dei principi di correttezza dell'azione amministrativa. Ampliamento delle potenzialità dell'organico e efficiente gestione delle risorse finanziarie, anche attraverso la razionalizzazione logistica degli uffici. Ottimizzazione dei processi amministrativi e potenziamento delle misure finalizzate al benessere organizzativo, con particolare attenzione alla formazione.	
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio-UPD 	
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici diretta collaborazione del Ministro • Segretariato Generale • Direzioni generali • Responsabile della corruzione e trasparenza • Ministero dell'Economia e Finanze • Ragioneria Generale dello Stato • Presidenza Consiglio dei Ministri • Dipartimento Funzione pubblica • Scuola Nazionale dell'Amministrazione • Altri enti di formazione pubblici e privati 	
Indicatori	Baseline	Target 2020
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	30%	30%
Obiettivo annuale 4.3 Azione di promozione della trasparenza e di contrasto della corruzione, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTPCT 2020/2022 ed attività di Audit in materia di Fondi europei.		
Descrizione	Cura e coordinamento delle attività connesse all'attuazione della normativa e del soft law in materia di trasparenza e anticorruzione. Attivazione e monitoraggio delle iniziative per la governance dei processi esposti a rischio corruzione	
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile della corruzione e trasparenza – Autorità di Audit dei fondi comunitari 	
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • OIV • Segretariato generale • Tutte le Direzioni Generali • ANPAL • INL • Ministero dell'Economia e Finanze-IGRUE • Presidenza Consiglio dei Ministri • SNA • Dipartimento Funzione pubblica • Corte dei Conti • Commissione Europea • Organismi internazionali e comunitari • ISTAT • ANAC • AGID • Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti 	
Indicatori	Baseline	Target 2020
Numero di attività programmate nelle schede del PTCPT 2020-2022	100%	100%

Obiettivo annuale 4.4 Implementazione dei processi di digitalizzazione per la promozione dell'innovazione organizzativa, valorizzazione e fruibilità dei dati, finalizzata anche al miglioramento dei rapporti con l'utenza interna ed esterna e al consolidamento della corporate identity del Ministero.		
Descrizione	Le azioni di digitalizzazione riguarderanno le aree di intervento interno, per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e la trasparenza. Ciò in collaborazione con gli Uffici centrali coinvolti, a partire dalla Direzione per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD , per la costruzione del fascicolo personale del dipendente. Sviluppo dei processi di digitalizzazione per promuovere processi di innovazione organizzativa, valorizzazione e fruibilità dei dati, anche per migliorare la corporate identity del Ministero e il contatto con l'utenza. Digitalizzazione del fascicolo personale del dipendente. Sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 (PTPCT) e per la promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza e di strumenti, previsti dalla normativa vigente, per massimizzare il livello di trasparenza delle azioni della Direzione Generale. Manutenzione dell'applicativo informatico per la raccolta e rielaborazione dei dati e delle informazioni risultanti dallo svolgimento del processo di gestione del rischio	
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio e della comunicazione 	
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato Generale • Direzione per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD • Tutte le altre Direzioni Generali • OIV • Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) • Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC) • Corte dei Conti • Presidenza del Consiglio dei Ministri 	
Indicatori	Baseline	Target 2020
Percentuale di servizi full digital	11	12

3.1 Raccordo tra il Piano performance e gli obiettivi di Nota integrativa

La programmazione strategica deve essere definita in coerenza con la programmazione economica finanziaria, ai sensi dell'art. 5, comma 1, seconda parte del decreto legislativo n. 150/2009. In particolare il Piano della performance deve essere adottato, come previsto dall'art. 1-ter, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2009, introdotto dal decreto legislativo n. 74/2017 *"in coerenza con le note integrativa al bilancio di previsioni di cui all'art 21 della legge n. 196/2009 o con il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'art.19 del decreto legislativo n. 91/2011"*.

Al fine di perseguire detto raccordo si è proceduto oltre che attraverso una dettagliata descrizione delle attività e dei progetti che sono funzionali alla realizzazione degli obiettivi stessi anche con una scelta più mirata di indicatori associati ai singoli obiettivi.

3.2 Raccordo tra il Piano performance e il Piano di prevenzione della corruzione

In ossequio del combinato disposto dell'art. 1 c. 8, legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 c. 1 lettera g) del decreto legislativo n. 97/2016¹, e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 33/2013² il Ministero assicura la necessaria integrazione tra il presente Piano della performance e il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), definito per il medesimo triennio, attraverso un raccordo tra i contenuti riportati nel PTPC, e le misure ivi previste, con gli obiettivi programmati nel Piano della performance.

Il collegamento è assicurato a livello di performance sia individuale sia organizzativa e coinvolge tutti i dirigenti, dai Direttori Generali ai Dirigenti di II Fascia. Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), che svolge un ruolo di coordinamento, declinato d'intesa con il Segretario Generale, si affiancano, infatti, tutte le Direzioni generali quali centri di responsabilità amministrativa chiamati a dare attuazione alla programmazione strategica.

Più nel dettaglio è stato progettato un obiettivo specifico, avente proiezione pluriennale, denominato "Obiettivo specifico 4 "Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione", che prevede esplicitamente la prosecuzione dell'azione, già in essere, di prevenzione e di contrasto di ogni forma di corruzione e di attuazione della trasparenza secondo le linee strategiche delineate nel PTPCT 2020-2022, la cui realizzazione è stata affidata, oltre che al RPCT, al Segretariato generale, alla DG per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – UPD e a quelle dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione. Tali Direzioni, infatti, svolgono un'importante funzione di supporto per tutti gli altri uffici.

Sulla base del predetto obiettivo è stato, poi, elaborato quello annuale organizzativo intitolato "Attuazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicità, anche secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022". Quest'ultimo evidenzia la continuità nella realizzazione dell'azione anticorruzione posta in essere dal Dicastero e consiste nello svolgimento di tutte le attività connesse all'attuazione della normativa e del soft law in materia di trasparenza e anticorruzione e delle linee strategiche contenute nel PTPCT 2020-2022.

L'esecuzione del predetto obiettivo prevede il coinvolgimento di tutti gli uffici del Ministero, secondo le rispettive competenze, che sono chiamati a porre in essere tutte le iniziative concernenti l'attuazione dei

¹ Ai sensi del quale "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione".

² Ai sensi del quale "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni Amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

contenuti e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, così come progettate nel PTPCT 2020-2022 e nei rispettivi allegati.

Al tal fine tutte le direzioni sono state invitate ad inserire all'interno di uno degli obiettivi individuali annuali una specifica fase dedicata proprio alla realizzazione del PCTPC.

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Il collegamento fra gli obiettivi di *performance* organizzativa e quelli di *performance* individuale si realizza a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale, anche al fine di assicurare la coerenza temporale fra le due valutazioni sulla base di elementi sui quali il valutato abbia effettivamente la possibilità di intervenire direttamente evitando, quindi, di collegare tale valutazione ad elementi non controllabili.

L'approccio metodologico scelto dall'Amministrazione per la declinazione degli obiettivi di *performance* individuale è stato quello dell'*integrazione e negoziazione*, in cui gli obiettivi sovraordinati vengono reinterpretati e personalizzati sulle sfide specifiche e calati nelle strutture dirigenziali.

Ciò ha permesso di evitare l'eccessiva moltiplicazione e frammentazione degli obiettivi, articolando quelli più complessi, al fine di favorire una migliore pianificazione e individuazione delle responsabilità specifiche. In particolare, la Direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione adottata dal Ministro, conferisce gli obiettivi di *performance* individuale dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa (strutture di livello dirigenziale generale), compresi gli obiettivi che non sono direttamente riconducibili al livello triennale della programmazione.

Gli obiettivi annuali dei dirigenti di livello non generale, in linea con quanto previsto dalle Linee guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non sono inseriti nella Direttiva e non rappresentati nel presente Piano, ma sono, comunque, definiti in coerenza con il sistema degli obiettivi innanzi descritto e rappresentati secondo le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale vigente presso questo Ministero.

5. RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Lo stato di conseguimento degli obiettivi è verificato con monitoraggio intermedio semestrale e successivo monitoraggio finale, allo scopo di identificare gli eventuali scostamenti e le relative cause, individuando i correttivi da apportare per il conseguimento dei risultati programmati attestando lo stato di realizzazione fisica e finanziaria ai fini della valutazione finale. Tale monitoraggio consente di porre in essere i necessari correttivi ed eventualmente valutare il ricorso allo strumento della rimodulazione degli obiettivi, per assicurare un coerente raggiungimento degli obiettivi definiti nella fase di programmazione.

Le cause di rimodulazione potranno riguardare solo le ipotesi espressamente previste ovvero:

- significative variazioni delle disponibilità finanziarie e/o della predisposizione del disegno di legge per l'assestamento del bilancio;
- mutato indirizzo politico-amministrativo;
- variazioni rilevanti della domanda di servizi da parte dei cittadini/utenti, nonché di altre variabili comunque riferibili al contesto esterno dell'Amministrazione;
- entrata in vigore di provvedimenti normativi e di atti organizzativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti.

ALLEGATI (SCHEDE TECNICHE OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI TITOLARI DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA - CRA)

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Segretariato Generale
Responsabile del CDR	Raffaele Tangorra
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div.5, Dirigente Div.6
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo 4 "Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione"
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 4.1 "Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Programmazione economico finanziaria e di bilancio del Ministero .Attività di vigilanza e controllo del Ministero sulle Agenzie Anpal, INL ed INAPP con riferimento alla gestione delle risorse trasferite ed ai risultati conseguiti. Coordinamento delle attività per l'implementazione degli strumenti volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"
Codice Obiettivo	A.1
Denominazione Obiettivo	Azioni di <i>governance</i> del Dicastero
Descrizione Obiettivo	<p>Predisposizione della programmazione economico finanziaria, anche per gli aspetti connessi alla programmazione strategica, conformemente alla normativa vigente in materia e alle relative circolari MEF, alle piattaforme informatiche predisposte dal MEF, in raccordo con gli organi competenti. Azioni tese all'efficientamento dell'assetto organizzativo. Coordinamento degli uffici per gli interventi a carattere trasversale e di supporto all'organo di vertice, anche in riferimento alle attività inerenti il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Potenziamento ed impulso delle attività dei gruppi di lavoro costituiti all'interno del Segretariato generale ed in sinergia con le strutture ministeriali direttamente coinvolte nelle attività dei gruppi stessi, con particolare riferimento alle iniziative atte a favorire il benessere del personale in servizio e a quelle connesse all'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance.</p> <p>Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero in materia internazionale, in particolare assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge n. 234/2012.</p> <p>Attività connesse alla programmazione strategica, in particolare redazione degli atti e dei documenti del ciclo della performance e monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi. Coordinamento delle attività statistiche. Attività tesa all' Istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Lavoro. Aggiornamento del Piano triennale di azioni positive del Ministero. Attività di supporto giuridico all'Organo di vertice amministrativo; affari legali e contenzioso. Supporto alle attività di Audit e alle attività relative al contrasto della corruzione e alla promozione della trasparenza anche attraverso l'attuazione degli adempimenti di carattere trasversale.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, OIV, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, tutte le Direzioni generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze (UCB – RGS), Corte dei Conti, Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Funzione Pubblica e Dipartimento per le politiche europee), Ministero degli affari esteri e della cooperazione, Organismi internazionali e comunitari, Agenzia per la coesione territoriale, altre Amministrazioni centrali, Enti territoriali, ISTAT, AGID e ANAC, Avvocatura Generale dello Stato, Avvocature distrettuali
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	50/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo
		Supporto tecnico per la formazione il lavoro e le politiche sociali

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Tempestività dei pagamenti	Rapporto tra - al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di	Risultato	30gg	<=10

		contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; - al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.			
2	Tempestività nello svolgimento delle attività programmate	Percentuale degli adempimenti emanati entro i tempi previsti	Efficienza	100%	100%
3	Tempestività nello svolgimento del coordinamento degli adempimenti connessi all'attuazione della Legge n. 234/2012	Percentuale degli adempimenti emanati entro i tempi previsti	Efficienza	100%	100%
4	Tempestività nell'adozione dei documenti connessi al ciclo della performance	Percentuale degli adempimenti emanati entro i tempi previsti dalla normativa di riferimento	Efficienza	100%	100%
5	Numero di note tecniche e rapporti statistici	Rapporto tra numero di note e relazioni e rapporti adottati e quelli previsti	Efficienza	30	30
6	Numero di atti	Rapporto tra atti pervenuti e quelli istruiti	Efficienza	100%	100%
7	Attuazione delle misure anticorruzione	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	Efficienza	100%	100%
8	Verifiche audit fondi comunitari	Numero di verifiche audit su un campione rappresentativo nel periodo contabile	Indicatore di realizzazione fisica	125	125

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
A.1.1	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, in raccordo con gli organi competenti, ivi compreso il MEF e la Corte dei Conti. Coordinamento connesso ai trasferimenti delle risorse da effettuare agli enti vigilati (INL, ANPAL, INAPP)	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione dei decreti ministeriali e degli atti inerenti la gestione delle risorse finanziarie e il bilancio, ivi compreso il relativo coordinamento.	20%
A.1.2	Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero per interventi a carattere trasversale, ivi compresa l'istruttoria, a supporto dell'organo di vertice, per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale e per la valutazione della dirigenza apicale, nonché coordinamento delle attività relative agli interventi previsti nel Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA)	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione di atti organizzativi, note di coordinamento, appunti e schemi di decreto; convocazione e gestione di riunioni tecniche, ivi compresa la Conferenza dei Direttori generali.	12%
A.1.3	Coordinamento del gruppo di lavoro costituito per l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance e del gruppo tecnico di supporto al lavoro agile per la definizione del sistema di monitoraggio e di verifica dei risultati conseguiti.	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione di note e atti di coordinamento; convocazione e gestione di riunioni tecniche.	10%
A.1.4	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere	01/01/2020	31/12/2020	Note di coordinamento e predisposizione delle Relazioni previste	8%

	diplomático del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione degli adempimenti di competenza nei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari. –				
A.1.5	Coordinamento della programmazione strategica in osservanza della normativa di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i, e delle delibere delle Autorità competenti in materia	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, del Piano della performance e della Relazione sulla performance	8%
A.1.6	Coordinamento e supporto delle attività statistiche del Ministero attraverso: predisposizione e monitoraggio del Programma Statistico Nazionale (PSN); Note di coordinamento e svolgimento di attività connesse all'implementazione del Sistema Informativo Statistico integrato sul mercato del lavoro, anche in relazione a quanto previsto dall'Accordo A 5. Partecipazione e collaborazione allo sviluppo dei progetti statistici	01/01/2020	31/12/2020	Note di coordinamento e partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro. Rapporti, relazioni, pubblicazioni statistiche periodiche. Rilascio dei microdati. Implementazione e aggiornamento delle banche dati statistiche.	7%
A.1.7	Attività di supporto giuridico, affari legali e contenzioso: esame degli atti giudiziari, esame e individuazione delle Strutture competenti in merito a richieste di pagamenti di spese processuali da parte delle Avvocature. Istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica ai fini dell'individuazione della Struttura competente all'espletamento della relativa procedura. Attività di studio, ricerca e indagine nelle materie di carattere trasversale.	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizioni di note e relazioni	15%
A.1.8	Supporto alle attività Audit di sistema – Programmazione dei fondi strutturali europei 2014- 2020 – Verifiche sui Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) dei Programmi operativi (PO) a titolarità del MLPS e dell'ANPAL e audit tematici relativi agli indicatori di programma Supporto alle attività di Audit sulle operazioni – Controllo a campione sulle spese certificate alla Commissione europea	01/01/2020	31/12/2020	Contributo alla redazione dei Rapporti di controllo e follow up	10%
A.1.9	Supporto per il coordinamento e la pianificazione delle attività connesse all'attuazione degli adempimenti del Piano triennale per la prevenzione e la trasparenza (PTPCT), ivi compresi i profili di competenza del Segretariato generale.	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2020/2022	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale A.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4*	90%
		Posizione B	1**	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	100%
		F4	4	80,00%
		F3	3	53,00%
		F2	1	50%
		F1	1	80%
	Area II	F6		
		F5	5	80%
		F4	5	80%
		F3	4	80,00%
		F2	1	80%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			26	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
<p>* Si precisa che una posizione dirigenziale (Div.6) deve ancora essere assegnata; ** Si precisa che la posizione dirigenziale relativa alla Div. V deve ancora essere assegnata. Si precisa inoltre che non sono state conteggiate le seguenti unità di personale, per i motivi precisati: 1 unità Area III F 3 in comando c/INL; 2 unità Area III F4 in comando c/PdC; 1 unità Area II F5 in comando c/Ministero Agricoltura; 1 unità Area II F2 in comando c/Corte dei Conti; 1 unità Area III F1 in aspettativa vincita concorso; 1 unità Area III F4 in aspettativa art.7, c.8, lett b) CCNL 16 maggio 2000; 1 unità Area III F 3 in comando c/ Scuola Superiore PA___ 1 unità Area III F4 e 1 Area II F3 in comando dall'INL; 1 unità Area III F5 in comando dall'ISTAT</p>

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Segretariato Generale
Responsabile del CDR	Raffaele Tangorra
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.4
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo 4 "Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione"
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 4.1 "Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Programmazione economico finanziaria e di bilancio del Ministero. Attività di vigilanza e controllo del Ministero sulle Agenzie Anpal, INL ed INAPP con riferimento alla gestione delle risorse trasferite ed ai risultati conseguiti. Coordinamento delle attività per l'implementazione degli strumenti volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"
Codice Obiettivo	A.2
Denominazione Obiettivo	Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sugli Enti vigilati (INL, ANPAL ed INAPP), monitoraggio delle attività. Coordinamento dei rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi.
Descrizione Obiettivo	Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sugli Enti vigilati (INL, ANPAL ed INAPP), monitoraggio delle attività. Attività istruttoria collegata ai pareri sugli atti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2015, in collaborazione con le competenti Direzioni Generali, sentita l'Autorità di Audit sui fondi europei per gli aspetti connessi agli atti di programmazione e riprogrammazione dei programmi comunitari gestiti dall'ANPAL, di cui alla lettera c) del medesimo comma.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del ministro, OIV, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, tutte le Direzioni generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze; Enti previdenziali; ANPAL, INL ed INAPP; Collegi Sindacali di INPS e INAIL; Collegi dei Revisori di ANPAL, INL ed INAPP.
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo
		Supporto tecnico per la formazione il lavoro e le politiche sociali
	26.9 Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione ed osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	Contrasto all'illegalità del lavoro, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, mediante il finanziamento dell'Ispettorato Nazionale del lavoro
		Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'ANPAL
26.10 Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e per la formazione	Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito	

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Numero di atti in relazione all'attività di vigilanza di competenza, espresso in percentuale	Percentuale di atti adottati rispetto a quelli previsti dalle norme vigenti	Efficacia	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
A.2.1	Indirizzo, vigilanza e controllo	01/01/2020	31/12/2020	Redazione note e pareri.	30%

	sull'Ispettorato nazionale del lavoro			Redazione di un report finale	
A.2.2	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del lavoro	01/01/2020	31/12/2020	Redazione note e pareri. Redazione di un report finale.	30%
A.2.3	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Istituto per le analisi delle politiche pubbliche	01/01/2020	31/12/2020	Redazione note e pareri. Redazione di un report finale	30%
A.2.4	Coordinamento rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi previsti dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479: funzioni di coordinamento, d'intesa con la Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, nei confronti dei rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi previsti dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479.	01/01/2020	31/12/2020	Avvio delle riunioni di coordinamento periodiche.	10%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale A.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3	1* ¹	100%
		F2		
		F1	3* ²	100%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	100%
	Area I	F1		
		F3		
		F2		
			6	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
*1 la funzionaria è in regime di part-time verticale al 40%
*2 una funzionaria è assegnata temporaneamente alla ITL di Caserta, ai sensi dell'art. 42bis del D.Lgs 151/2001.

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Segretariato Generale
Responsabile del CDR	Raffaele Tangorra
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.3
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo 1 "Realizzazione della piena operatività del reddito di cittadinanza".
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 1.1."Attuazione della disciplina del reddito di cittadinanza"
Codice Obiettivo	A.3
Denominazione Obiettivo	Coordinamento delle attività volte a favorire l' integrazione tra le politiche attive del lavoro e le politiche sociali, nell' attuazione del reddito di cittadinanza. Rafforzamento della rete dei Centri per l'impiego e dei servizi sociali anche attraverso il trasferimento delle risorse finanziarie destinate al funzionamento degli stessi e stanziare sul capitolo di bilancio 1232 "Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego", al fine di rendere pienamente operativa la misura del "Reddito di cittadinanza nell'ottica della realizzazione di livelli essenziali delle prestazioni. Monitoraggio costante mediante il sistema informatico reddito di cittadinanza.
Descrizione Obiettivo	Coordinamento delle attività volte a favorire l' integrazione tra le politiche attive del lavoro e le politiche sociali, nell' attuazione del reddito di cittadinanza. Attività volta al rafforzamento dei Centri per l'impiego attraverso la predisposizione dei decreti ministeriali volti al trasferimento delle risorse finanziarie ad esse destinate, previa verifica da parte dell'Amministrazione di adozione da parte delle Regioni del Piano regionale che individua le modalità di utilizzo risorse in coerenza con il Piano nazionale, la cui valutazione di coerenza è a cura del Ministero, nel quadro normativo delineato dal decreto legge 28/1/2019, n. 4 convertito con la legge di conversione 28/3/2019 n. 26 e dal decreto ministeriale 74/2019 di adozione del Piano straordinario per il rafforzamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro e riparto delle relative risorse alle Regioni. Attività di monitoraggio
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Div. 4 del Segretariato generale, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS- ANPAL –Regioni ed enti Locali Responsabile Prevenzione e corruzione - Autorità di Audit- Ministero Economia e finanze – Corte dei Conti
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo
		Supporto tecnico per la formazione il lavoro e le politiche sociali

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e le attività programmate	Efficienza	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
A.1.1	Istruttoria per l'elaborazione dei decreti ministeriali volti al trasferimento delle risorse alle regioni per il rafforzamento dei centri per l'impiego, ai sensi del decreto ministeriale n. 74/2019.	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione di note e atti di coordinamento; convocazione riunioni tecniche. Schemi di decreti ministeriali	25%
A.1.2	Trasferimenti finanziari alle Regioni, secondo modalità e tempistiche previste dal DM 74/2019 e dal Piano	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione di atti contabili (decreto impegno e successivo pagamento).Comunicazione alle	25%

	nazionale			Regioni dei trasferimenti effettuati.	
A.1.3	Coordinamento delle attività volte a favorire l' integrazione tra le politiche attive del lavoro e le politiche sociali, nell' attuazione del reddito di cittadinanza.	01/01/2020	31/12/2020	Note, atti e riunioni	25%
A.1.4	Monitoraggio dell' utilizzo delle risorse connesse al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l' Impiego, previste dall' art. 12 del decreto legge n. 4/2019	01/01/2020	31/12/2020	Report	25%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale A.3

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	3	18,00%
		F3	3	40,00%
		F2	1	50%
		F1	1	20%
	Area II	F6		
		F5	4	20%
		F4	3	20%
		F3	4	20,00%
		F2	1	20%
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			22	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
Si rinvia alla precisazione inserita nella Scheda risorse umane dell'obiettivo A1

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Autorità di Audit dei Fondi comunitari
Responsabile del CDR	-----
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 6
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 4 “Miglioramento dell’efficienza e della qualità dell’azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione”
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 4.3 “ Azione di promozione della trasparenza e di contrasto della corruzione, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTPCT 2020/2022 ed attività di Audit in materia di Fondi europei”
Codice Obiettivo	RPCT.1
Denominazione Obiettivo	Cura e coordinamento delle attività connesse all’attuazione della normativa e del <i>soft law</i> in materia di trasparenza e anticorruzione. Attivazione e monitoraggio delle iniziative per la <i>governance</i> dei processi esposti a rischio corruzione.
Descrizione Obiettivo	Svolgimento delle attività finalizzate all’aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e dei connessi processi e alla analisi, identificazione, valutazione e trattamento dei rischi individuati. Adeguamento alle indicazioni contenute nel PNA 2019 e nei suoi allegati, anche attraverso l’individuazione delle modifiche da apportare all’applicativo per la “ricognizione dei procedimenti e <i>risk management</i> ”. Condivisione del <i>know how</i> acquisito dall’ufficio relativamente all’utilizzo dei Fondi europei in tema di contrasto alle frodi e ai fenomeni corruttivi. Monitoraggio sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e sulla corretta gestione del Registro Trasparenza.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato generale, tutte le Direzioni generali – Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), ANPAL, INL.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), SNA, altri Ministeri
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate nelle schede del PTPCT 2020-2022 per i profili di competenza	Rapporto tra attività/misure Programmate nelle schede del PTPCT 2020-2022 e quelle realizzate	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
RPCT.1.1	Svolgimento delle attività di studio ed analisi finalizzate all’individuazione degli interventi da effettuare sull’applicativo per la “ricognizione dei procedimenti e <i>risk management</i> ” in uso per assicurare la conformità alle indicazioni contenute nel PNA 2019 e nei suoi allegati.	01/01/2020	31/08/2020	Note contenenti le richieste di interventi da effettuare sull’applicativo informatico in uso inoltrate alla DG sistemi informativi	40%
RPCT.1.2	Attività finalizzate all’aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e all’analisi, identificazione, valutazione e trattamento dei rischi	01/09/2020	31/12/2020	Note di coordinamento e report di analisi degli esiti del processo del rischio	30%

	individuati secondo le indicazioni del PNA 2019 e dei suoi allegati.				
RPCT.1.3	Attività finalizzate alla verifica periodica dei dati inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito <i>web</i> istituzionale.	01/01/2020	31/12/2020	Riunioni, note di coordinamento e report di verifica.	30%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale RPCT1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2		
		F1		
	Area II	F6	1	20%
		F5		
		F4		
		F3	1	30%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			2	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Autorità di Audit dei Fondi comunitari
Responsabile del CDR	-----
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 6
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 4 <i>“Miglioramento dell’efficienza e della qualità dell’azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione”</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 4.2 <i>“Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all’efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all’assetto logistico. Rafforzamento delle relazioni con gli stakeholders e promozione delle iniziative volte al benessere organizzativo e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche in relazione al fabbisogno di formazione, in osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza e dei principi di prevenzione della corruzione.”</i>
Codice Obiettivo	RPCT.2
Denominazione Obiettivo	Audit dei Fondi comunitari
Descrizione Obiettivo	Attività di audit in materia di Fondi europei (FSE, FEG, FEAD). Espletamento dei controlli – per il periodo di Programmazione 2014-2020 – sui Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) dei Programmi operativi (PO) a titolarità del MLPS e dell’ANPAL (Audit di sistema) e sulla spesa certificata alla Commissione europea (Audit delle operazioni). Redazione dei Rapporti annuali di controllo e dei Pareri di audit sui Fondi comunitari. Svolgimento di audit tematici relativi agli indicatori di programma al fine di valutare la percentuale di realizzazione degli obiettivi-target. Attività di analisi propedeutiche alla definizione e all’aggiornamento delle Strategie di audit, dei Manuali di audit e delle relative <i>check list</i> .
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione - Segretariato generale - tutte le Direzioni generali – Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), ANPAL, INL.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), SNA, altri Ministeri
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Rapporti di audit	Rapporto tra numero di rapporti di audit realizzati e numero di rapporti di audit programmati	Risultato (output)	100%	100%
2	Atti prodotti in relazione alle attività istituzionali di competenza	Rapporto tra numero di atti prodotti e numero di atti programmati in relazione alle attività istituzionali di competenza	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
RPCT.2.1	Audit di sistema – Programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 – Verifiche sui Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) dei Programmi operativi (PO) a titolarità del MLPS e dell’ANPAL e audit tematici relativi agli indicatori di programmazioni contenute	01/01/2020	31/12/2020	Redazione dei Rapporti di controllo e follow up	35%

	nel PNA 2019 e nei suoi allegati.				
RPCT.2.2	Audit sulle operazioni – Programmazione dei fondi strutturali europei 2014 – 2020 – Controllo a campione sulle spese certificate alla Commissione europea	01/09/2020	31/12/2020	Redazione dei rapporti di controllo	30%
RPCT.2.3	Elaborazione di Strategie di audit aggiornate in base all'andamento della spesa e alle conseguenziali attività di controllo.	01/01/2020	31/12/2020	Redazione dei documenti	15%
RPCT.2.4	Aggiornamento di Manuali di audit e di check list anche tenuto conto dell'evoluzione della normativa di riferimento	01/01/2020	31/12/2020	Redazione dei documenti	10%
RPCT.2.5	Attività finalizzate alla redazione di tutti gli atti relativi alla chiusura annuale dei conti	01/01/2020	31/12/2020	Redazione dei Rapporti annuali di controllo e dei Pareri finali di audit	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale RPCT2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3	2	100%
		F2	1	100%
		F1	5	100%
	Area II	F6	1	80%
		F5		
		F4		
		F3	1	70%
		F2	1	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			12	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio procedimenti disciplinari
Responsabile del CDR	Dott.ssa Stefania Cresti
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1; Dirigente Div. 2; Dirigente Div. 3; Dirigente Div. 4.
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 4 <i>“Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione”</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 4.2 <i>“Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all' assetto logistico. Rafforzamento delle relazioni con gli stakeholders e promozione delle iniziative volte al benessere organizzativo e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche in relazione al fabbisogno di formazione, in osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza e dei principi di prevenzione della corruzione.”</i>
Codice Obiettivo	B.1
Denominazione Obiettivo	Semplificazione e miglioramento dei processi amministrativi e dell'attività di gestione e sviluppo delle risorse umane.
Descrizione Obiettivo	Assicurare la correttezza dell'azione amministrativa attraverso la pianificazione, l'ottimizzazione e l'innovazione dei modelli organizzativi e dei processi della Direzione generale. Ampliare le potenzialità dell'organico attraverso l'esercizio delle facoltà assunzionali ordinarie e straordinarie, le politiche di incentivazione e premialità, le progressioni di carriera. Potenziamento e sviluppo della formazione anche al fine di accrescere la professionalità e la motivazione del personale. Attuare, nell'ambito di competenza, le misure preventive anticorruzione e gli adempimenti relativi alla trasparenza dell'azione amministrativa.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato generale; Direzioni generali; Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; Scuola Nazionale dell'Amministrazione, altri Enti di formazione pubblici e privati.
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Gestione del personale

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100%	100%
2	Attuazione delle misure anticorruzione	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	Risultato (output)	100%	100%
3	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale di dipendenti in servizio	Risultato (output)	30%	30%
4	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	N. di istanze ricevute per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 evase entro i termini di legge / N. di istanze ricevute nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 protocollate	Risultato (output)	100%	100%
5	Percentuale di atti adottati con firma digitale	N. di atti adottati con firma digitale / N. di atti protocollati in uscita	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
B.1.1	Sviluppo delle risorse umane.	01/01/2020	31/12/2020	Assunzioni di personale	30%

	Realizzazione di iniziative dirette al potenziamento dell'organico.				
B.1.2	Elaborazione del Piano triennale della formazione. Realizzazione delle attività formative individuate nonché diffusione del Codice di comportamento	01/01/2020	31/12/2020	Attivazione dei corsi e monitoraggio finale	30%
B.1.3	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). Ricognizione delle attività e individuazione rischio corruzione. Monitoraggio degli incarichi dirigenziali nonché sulle tipologie dei contenziosi (giudiziali o stragiudiziali).	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2020/2022	10%
B.1.4	Svolgimento delle attività amministrative di competenza. Rispetto della tempistica prevista	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provvedimenti adottati	30%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE B.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	100%
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	8	100%
		F3	8	100%
		F2	5	100%
		F1	15	100%
	Area II	F6		
		F5	16	100%
		F4	7	100%
		F3	20	100%
		F2	21	100%
		F1	7	
	Area I	F3		
		F2	6	100%
F1		1	100%	
			118	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio procedimenti disciplinari
Responsabile del CDR	Dott.ssa Stefania Cresti
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1; Dirigente Div. 2; Dirigente Div. 4; Dirigente Div. 5; Dirigente Div. 6.
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 4 <i>“Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione”</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 4.2 <i>“Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all' assetto logistico. Rafforzamento delle relazioni con gli stakeholders e promozione delle iniziative volte al benessere organizzativo e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche in relazione al fabbisogno di formazione, in osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza e dei principi di prevenzione della corruzione</i>
Codice Obiettivo	B.2
Denominazione Obiettivo	Ottimizzazione dei processi amministrativi e della continuità operativa degli uffici attraverso lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e la promozione del benessere organizzativo del personale.
Descrizione Obiettivo	Potenziamento delle misure orientate al benessere organizzativo e attuazione del “lavoro agile” come strumento di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, assicurando la trasparenza nonché la continuità dell'azione amministrativa, attraverso la gestione programmata delle risorse finanziarie. Individuazione di soluzioni volte ad una migliore allocazione degli uffici e delle risorse umane. Implementazione dei processi digitali per la gestione del personale. Attuare, nell'ambito di competenza, le misure preventive anticorruzione e gli adempimenti relativi alla trasparenza dell'azione amministrativa.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato generale; Direzioni generali; Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e della Finanze – Ragioneria generale dello Stato; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; Scuola Nazionale dell'Amministrazione, altri Enti di formazione pubblici e privati
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	3– Gestione comune di beni e servizi

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100%	100%
2	Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere	Realizzazione finanziaria	85%	85%
3	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile /N. totale di dipendenti in servizio	Risultato (output)	10	10
4	Spesa per energia elettrica al metro quadro	Costo per energia elettrica /N. di metri quadri disponibili	Realizzazione finanziaria	30,00	26,66
5	Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzate	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
B.2.1	Manutenzione degli immobili e degli impianti dell'Amministrazione anche in	01/01/2020	31/12/2020	Monitoraggio e verifica di regolare esecuzione dei lavori	30%

	relazione alla sicurezza delle sedi				
B.2.2	Gestione e razionalizzazione delle risorse per il funzionamento degli Uffici. Monitoraggio sul rispetto della programmazione dei contratti pubblici, in particolare relativamente al numero di procedure di urgenza e al numero di proroghe	01/01/2020	31/12/2020	Elaborazione e pubblicazione delle parti di competenza del Programma biennale di acquisti di beni e servizi. Individuazione delle più adeguate soluzioni operative. Report semestrale di monitoraggio al RPCT.	40%
B.2.3	Potenziamento delle misure orientate al benessere organizzativo e attuazione del lavoro agile	01/01/2020	31/12/2020	Report e Monitoraggio	20%
B.2.4	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). Ricognizione delle attività e individuazione rischio corruzione.	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2020/2022	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale B2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A	2	100%	
		Posizione B	1	50%	
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6	1	100%	
		F5	1	100%	
		F4	2	100%	
		F3	5	100%	
		F2	4	100%	
		F1	14	100%	
	Area II	F6			
		F5	13	100%	
		F4	4	100%	
		F3	19	100%	
		F2	13	100%	
		F1	2	100%	
	Area I	F3			
		F2	3	100%	
		F1	1	100%	
				85	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 3
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 1 "Realizzazione della piena operatività del reddito di cittadinanza"
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 1.2. "Realizzazione di sistemi informatici. Monitoraggio elaborazione dati"
Codice Obiettivo	C.1
Denominazione Obiettivo	Azioni di comunicazione e informazione istituzionale
Descrizione Obiettivo	<p>Progettazione e realizzazione di campagne e iniziative di comunicazione istituzionale e promozione degli eventi per l'anno 2020, in collaborazione con le Direzioni del Ministero, gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali. Proseguirà il coordinamento della Direzione generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali, attraverso forme e strumenti che valorizzino la strumentazione informatica a disposizione degli uffici, secondo il Piano di Comunicazione 2020. L'attività si esplicherà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direzione e coordinamento delle iniziative e degli strumenti di comunicazione e informazione esterna e interna all'amministrazione, attraverso i canali tradizionali e i new media, in raccordo con le altre Direzioni Generali e in collaborazione con gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali; • L'attività di pubblicazione sui siti istituzionali e il coordinamento nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione ed informazione in uso presso l'Amministrazione; • L'attività di informazione e comunicazione all'utenza, con interventi mirati e specifici per i target cui si rivolgono i messaggi e le azioni, con particolare riguardo alle politiche sociali e del lavoro inserite nella Legge di Bilancio 2020. <p>Per tali attività verranno utilizzati tutti gli strumenti di comunicazione (canali RAI, prodotti editoriali, siti istituzionali), privilegiando canali tematici e sociali.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Numero di realizzazioni e presidi di stand espositivi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche. Organizzazione di convegni e seminari dedicati ad operatori e cittadini	Somma delle partecipazioni a manifestazioni ed eventi fieristici tramite presidi e stand espositivi	Risultato (efficacia)	17	17
2	Iniziative di comunicazione realizzate in collaborazione con le altre Direzioni del Ministero, con gli Enti vigilati e con le Agenzie strumentali	Somma delle iniziative telematiche o promozionali realizzate.	Risultato (efficacia)	4	4

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.1.1	Progettazione delle iniziative	01/01/2020	31/12/2020	Documento di progettazione	30%

C.1.2	Campagne di comunicazione	01/01/2020	31/12/2020	Realizzazione campagne di comunicazione istituzionale	25%
C.1.3	Eventi e altre iniziative di comunicazione	01/04/2020	31/12/2020	Realizzazione iniziative di comunicazione istituzionale dello strumento	20%
C.1.4	Aggiornamento dei siti istituzionali	01/01/2020	31/12/2020	Aggiornamento pagine dei siti istituzionali.	25%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale C.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%	
		F6	1	20%	
		F5	0	0%	
		F4	2	65%	
		F3	2	90%	
		F2	0	0%	
		F1	4	21,25%	
	Area II	F6	0	0%	
		F5	3	48,33%	
		F4	1	100%	
		F3	6	38,33%	
		F2	3	46,67%	
		F1	0	0%	
	Area I	F3	0	0%	
		F2	0	0%	
		F1	0	0%	
				22	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 2
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo 1 "Realizzazione della piena operatività del reddito di cittadinanza"
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 1.2 "Realizzazione di sistemi informatici. Monitoraggio elaborazione dati"
Codice Obiettivo	C.2
Denominazione Obiettivo	Realizzazione di sistemi informatici.
Descrizione Obiettivo	Digitalizzazione del processo di gestione del reddito di cittadinanza, al fine di facilitare il colloquio e lo scambio dei dati tra Enti attraverso i processi di dematerializzazione.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato generale, DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS – Poste Italiane - ANPAL
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Interoperabilità dei sistemi informatici coinvolti: numero messaggi scambiati	Somma dei messaggi scambiati	Numerico	0	25000

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.2.1	Realizzazione delle componenti telematiche del gateway	01/01/2020	31/12/2020	Sviluppo e manutenzione delle componenti	100%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale C.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%	
		F6	1	20%	
		F5	1	30%	
		F4	1	100%	
		F3	2	95%	
		F2	1	100%	
		F1	6	31,67%	
	Area II	F6	0	0%	
		F5	2	22,50%	
		F4	0	0%	
		F3	4	22,50%	
		F2	2	20%	
		F1	0	0%	
	Area I	F3	0	0%	
		F2	0	0%	
		F1	0	0%	
				20	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.2 , Dirigente Div.3
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 1 <i>"Realizzazione della piena operatività del reddito di cittadinanza"</i> Obiettivo specifico 4 <i>"Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione"</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 1.2. <i>"Realizzazione di sistemi informatici. Monitoraggio elaborazione dati"</i> Obiettivo 4.4 <i>"Implementazione dei processi di digitalizzazione per la promozione dell'innovazione organizzativa, valorizzazione e fruibilità dei dati, finalizzata anche al miglioramento dei rapporti con l'utenza interna ed esterna e al consolidamento della corporate identity del Ministero"</i>
Codice Obiettivo	C.3
Denominazione Obiettivo	Snellimento dei processi e delle procedure amministrative. Monitoraggio elaborazione dati.
Descrizione Obiettivo	L'obiettivo si pone in totale continuità con la passata programmazione e prevede l'adeguamento continuo del sistema informatico, anche statistico, delle politiche del lavoro e delle politiche sociali. Elaborazione dei dati concernenti il mercato del lavoro e predisposizione di report periodici. Monitoraggio delle attività delle Agenzie. Costante aggiornamento degli strumenti di customer satisfaction Sviluppo dei processi di digitalizzazione per promuovere processi di innovazione organizzativa, valorizzazione e fruibilità dei dati, anche per migliorare la corporate identity del Ministero e il contatto con l'utenza. Rafforzamento delle relazioni con gli stakeholders e promozione di iniziative per favorire il benessere del personale in servizio. Attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale. Digitalizzazione del fascicolo personale del dipendente.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Commissione Europea, Regioni, e Province, MIUR, MISE, Ministero dell'Interno, INPS, ISTAT, INAIL, Agenzia delle Entrate, Università, Unioncamere e Agenzie (ANPAL e INL), Poste Italiane
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Miglioramento delle componenti nel Portale Trasparenza	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Risultato (efficacia)	0	80
2	Informazioni integrate sul funzionamento del Mercato del lavoro	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Risultato (efficacia)	0	80
3	Informazioni integrate sul funzionamento del Reddito di cittadinanza	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Risultato (efficacia)	0	100

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.3.1	Predisposizione e somministrazione dei dati di customer satisfaction	01/01/2020	31/12/2020	Report	15%
C.3.2	Predisposizione e pubblicazione	01/01/2020	31/12/2020	Report periodici	15%

	report sul mercato del lavoro e politiche sociali				
C.3.3	Predisposizione monitoraggio sul reddito di cittadinanza	01/01/2020	31/12/2020	Report periodici	15%
C.3.4	Implementazione sistema informatico per il monitoraggio delle attività delle Agenzie	01/01/2020	31/12/2020	Messa in esercizio del sistema informatico	15%
C.3.5	Sviluppo e manutenzione di ulteriori componenti digitali di gestione delle risorse umane.	01/01/2020	31/12/2020	Messa in esercizio componenti digitali	20%
C.3.6	Digitalizzazione del fascicolo personale del dipendente.	01/01/2020	31/12/2020	Messa in esercizio componenti digitali	20%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale C.3

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%	
		F6	1	20%	
		F5	2	65%	
		F4	2	75%	
		F3	2	15%	
		F2	0	0%	
		F1	5	24%	
	Area II	F6	0	0%	
		F5	2	22,50%	
		F4	0	0%	
		F3	4	22,50%	
		F2	2	20%	
		F1	0	0%	
	Area I	F3	0	0%	
		F2	0	0%	
		F1	0	0%	
				20	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1 e Dirigente Div. 2
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 4 "Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione"
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 4.4. "Implementazione dei processi di digitalizzazione per la promozione dell'innovazione organizzativa, valorizzazione e fruibilità dei dati, finalizzata al miglioramento dei rapporti con l'utenza interna ed esterna e al consolidamento della corporate identity del Ministero"
Codice Obiettivo	C.4
Denominazione Obiettivo	Implementazione componenti tecnologiche necessarie per l'attuazione delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione e delle connesse linee guida
Descrizione Obiettivo	Sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 (PTPCT) e per la promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza e di strumenti, previsti dalla normativa vigente, per massimizzare il livello di trasparenza delle azioni della Direzione Generale. Manutenzione dell'applicativo informatico per la raccolta e rielaborazione dei dati e delle informazioni risultanti dallo svolgimento del processo di gestione del rischio
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, tutte le Direzioni Generali, OIV, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei Conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Livello di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022, per i profili di competenza	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	Risultato (Efficacia)	0	100

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.4.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2020/2022	30%
C.4.2	Programmazione di gestione di acquisti di beni e servizi informatici. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe	01/01/2020	31/12/2020	Report di monitoraggio semestrale al RPCT	40%
C.4.3	Manutenzione delle soluzioni applicative relative alla normativa	01/01/2020	31/12/2020	Aggiornamento della sezione "Trasparenza" del portale	30%

	sulla trasparenza e anticorruzione.			istituzionale.		
					Totale	100%

Obiettivo Individuale annuale C.4

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%
		F6	1	20%
		F5	1	40%
		F4	0	0%
		F3	0	0%
		F2	0	0%
		F1	5	33%
	Area II	F6	0	0%
		F5	2	22,50%
		F4	0	0%
		F3	5	30%
		F2	2	20%
		F1	0	0%
	Area I	F3	0	0%
		F2	0	0%
F1		0	0%	
			16	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 2
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 3 <i>"Contrasto all' esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile"</i> Obiettivo specifico 4 <i>"Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione"</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 3.4. <i>"Azioni di promozione della digitalizzazione, intesa quale necessario strumento per favorire uno sviluppo inclusivo e sostenibile"</i> Obiettivo 4.4 <i>"Implementazione dei processi di digitalizzazione per la promozione dell'innovazione organizzativa, valorizzazione e fruibilità dei dati finalizzata anche al miglioramento dei rapporti con l'utenza interna ed esterna e al consolidamento della corporate identity del Ministero"</i>
Codice Obiettivo	C.5
Denominazione Obiettivo	Digitalizzazione delle misure di contrasto alla povertà e alle disuguaglianze
Descrizione Obiettivo	Attività tese alla digitalizzazione delle misure connesse alla riforma del terzo settore, alla normativa in materia di parità, agli interventi in favore dei migranti e dei disabili. Servizi full digital rivolti all'utenza esterna
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, tutte le Direzioni Generali, OIV, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF, MISE, Agenzia delle Entrate, INL, ANPAL FORUM NAZIONALE TERZO SETTORE, Regioni ed Enti locali, Ministero dell'Interno, Dipartimento Funzione Pubblica
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Percentuale di servizi <i>full digital</i>	N. di servizi che siano interamente <i>online</i> , integrati e <i>full digital</i> / N. di servizi erogati <i>online</i>	Percentuale	0	12

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.5.1	Svolgimento delle attività connesse alla riforma del Terzo Settore	01/01/2020	31/12/2020	Messa in esercizio componenti digitali	20%
C.5.2	Svolgimento delle attività connesse alla normativa in materia di parità	01/01/2020	31/12/2020	Messa in esercizio componenti digitali	20%
C.5.3	Svolgimento delle attività connesse agli interventi rivolti ai migranti	01/01/2020	31/12/2020	Messa in esercizio componenti digitali	20%
C.5.4	Svolgimento delle attività connesse agli interventi rivolti ai disabili	01/01/2020	31/12/2020	Messa in esercizio componenti digitali	20%
C.5.5	Servizi full digital rivolti all'utenza esterna.	01/01/2020	31/12/2020	Implementazione e messa in esercizio componenti digitali	20%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale C.5

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%	
		F6	2	20%	
		F5	0	0%	
		F4	1	20%	
		F3	0	0%	
		F2	0	0%	
		F1	2	20%	
	Area II	F6	0	0%	
		F5	1	20%	
		F4	0	0%	
		F3	2	20%	
		F2	2	20%	
		F1	0	0%	
	Area I	F3	0	0%	
		F2	0	0%	
		F1	0	0%	
				10	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Agnese De Luca
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div.3, Dirigente Div. 4
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 2 <i>"Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 2.3 <i>"Avvio di un processo di riqualificazione delle politiche del lavoro sia sotto il profilo della promozione di interventi volti a sostenere i lavoratori coinvolti nei procedimenti di crisi aziendali, sia sotto il profilo del miglioramento del sistema di istruzione e di formazione per l'accesso iniziale al mondo del lavoro, ivi compresi gli interventi inerenti il programma Erasmus +"</i>
Codice Obiettivo	D.1
Denominazione Obiettivo	Promozione delle politiche del lavoro, anche mediante una ricognizione degli interventi previsti dalla normativa vigente in materia di ammortizzatori sociali, volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alle misure di sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti in aree di crisi industriali complesse e ricollocazione dei lavoratori disoccupati
Descrizione Obiettivo	Verrà effettuata una ricognizione degli interventi degli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente, ivi compresi gli specifici strumenti per le aree di crisi complessa e gli interventi speciali in deroga. Verrà riconosciuta la salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso misure di sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti in aree di crisi industriali complesse, attraverso l'indennità per il fermo pesca obbligatorio e non obbligatorio nonché attraverso il riconoscimento di sgravi contributivi per le aziende nel settore industriale che hanno applicato il contratto di solidarietà. Verranno consolidate le tutele a favore dei lavoratori socialmente utili (LSU) e di pubblica utilità (LPU). Le procedure relative alla gestione delle risorse stanziati sui capitoli di bilancio assegnati al CDR saranno volte a garantirne il pieno ed efficace utilizzo. Pieno rispetto sarà assicurato alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione tenendo conto che riguardo i procedimenti di cassa integrazione gli stessi verranno svolti esclusivamente sull'applicativo informatico di CIGS on line a garanzia della trasparenza, mentre i medesimi procedimenti verranno sottoposti ad una verifica di audit ex post, sotto il profilo dell'anticorruzione.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, Ufficio RPCT, DG rapporti di lavoro e delle relazioni industriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF-UCB, Corte dei Conti, MIPAAF, INPS, INL, INPGI, Regioni e Province Autonome
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Percentuale di provvedimenti di autorizzazione dei trattamenti di integrazione salariale	Istanze presentate per tipologia di intervento	Risultato (output)	90%	100%
2	Percentuale di interventi in ambito di ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente nelle ipotesi di aree di crisi industriali complesse, di disoccupazione involontaria e in costanza di rapporto di lavoro	Numero di provvedimenti emanati in rapporto al numero di istanze presentate	Risultato (output)	90%	100%
3	Numero di misure anticorruptive	Numero di provvedimenti emanati	Risultato	100%	100%

	adottate	in rapporto al numero di istanze presentate	(output		
--	----------	---	---------	--	--

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
D.1.1	Ricognizione e descrizione degli interventi previsti a regime e in deroga	01/01/2020	31/12/2020	Report	25%
D.1.2	Autorizzazione del trattamento straordinario di integrazione salariale	01/01/2020	31/12/2020	Emanazione del provvedimento di autorizzazione	25%
D.1.3	Gestione delle procedure contabili di spesa in un'ottica di razionalizzazione delle risorse con eventuali interventi correttivi di rimodulazione tra i piani gestionali e i capitoli di competenza dibilancio	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione atti contabili	20%
D.1.4	Monitoraggio andamento della spesa	01/01/2020	31/12/2020	Report	15%
D.1.5	Svolgimento delle attività connesse al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti adottati in attuazione del PTPCT	15%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale D.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	75%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	75%
		F4	6	92%
		F3	14	96%
		F2	4	100%
		F1	7	86%
	Area II	F6		
		F5	13	73%
		F4	3	83%
		F3	6	83%
		F2	3	83%
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2		
		F1		
			63	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Agnese De Luca
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.5
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 2 "Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 2.3 "Avvio di un processo di riqualificazione delle politiche del lavoro sia sotto il profilo della promozione degli interventi volti a sostenere i lavoratori coinvolti nei procedimenti di crisi aziendali, sia sotto il profilo di un miglioramento del sistema di istruzione e formazione per l'accesso iniziale al mondo del lavoro ivi compresi gli interventi inerenti il programma Erasmus +"
Codice Obiettivo	D.2
Denominazione Obiettivo	Promozione delle politiche della formazione professionale per favorire il passaggio dal sistema dell'istruzione a quello del lavoro
Descrizione Obiettivo	Attività di coordinamento a livello nazionale finalizzata al potenziamento di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e apprendistato. L'azione comporterà l'attuazione di misure tese a rendere sinergici i sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro, migliorando la qualità di tali sistemi, anche attraverso i processi di riconoscimento delle competenze, la promozione dell'istituto dell'apprendistato, favorendo il passaggio dei giovani dal mondo dell'istruzione al mondo del lavoro. Promozione degli interventi volti a favorire la mobilità giovanile attraverso strategie di impulso per una efficace attuazione del programma Erasmus +. Gestione delle procedure contabili ivi comprese quelle inerenti le missioni per un efficace utilizzo delle risorse destinate alla formazione professionale.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Istituzioni comunitarie, MIUR, MEF-UCB, Corte dei Conti, ANPAL, INL, INAPP, INPS, INAIL, Regioni, Enti locali e Province Autonome
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE					
Missione		Programma		Azione	
26 - Politiche per il lavoro		26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione		Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro	
				Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito	
INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Percentuale di provvedimenti attuativi della normativa comunitaria e nazionale per il potenziamento della formazione professionale	Rapporto tra il numero dei provvedimenti amministrativi e le linee di attività da finanziare	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
D.2.1	Riparto delle risorse per l'attuazione del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, nel sistema duale e per la formazione nell'esercizio dell'apprendistato	01/01/2020	31/12/2020	Definizione procedimento istruttorio ed emanazione dei relativi provvedimenti	25%
D.2.2	Attività nazionale e internazionale in materia di formazione professionale	01/01/2020	31/12/2020	Partecipazione a riunioni e comitati, redazione di report.	25%

	e di apprendimento permanente				
D.2.3	Attuazione del programma Erasmus	01/01/2020	31/12/2020	Partecipazione come autorità nazionale al ciclo di programmazione nonché sorveglianza e monitoraggio sull'Agenzia Nazionale Erasmus presso INAPP	20%
D.2.4	Gestione delle procedure contabili di spesa , ivi comprese quelle relative alle missioni, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse con eventuali interventi correttivi di rimodulazione tra i piani gestionali e i capitoli di competenza di bilancio	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione atti contabili	30%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale D.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	3	75%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	50%
		F4	4	87%
		F3	1	50%
		F2	1	100%
		F1	4	75%
	Area II	F6		
		F5	9	61%
		F4	2	75%
		F3	5	80%
		F2	2	75%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			32	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali
Responsabile del CDR	Romolo de Camillis
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4, Dirigente Div. 5, Dirigente Div. 6
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 2 <i>“Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali”</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 2.1 <i>“Promozione delle politiche per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori lungo tutto l’arco della vita lavorativa”</i>
Codice Obiettivo	E.1
Denominazione Obiettivo	Attuazione delle misure per la regolazione dei rapporti di lavoro nel settore privato, in coerenza con gli strumenti europei ed internazionali. Rafforzamento del dialogo sociale ed istituzionale, anche in relazione alla misurazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni e per la determinazione del costo del lavoro nei settori interessati dagli appalti pubblici. Gestione delle procedure collettive in relazione a situazioni di crisi occupazionali.
Descrizione Obiettivo	<p>Attuare le misure per la regolazione dei rapporti di lavoro nel settore privato, rafforzando le tutele e i diritti dei lavoratori in coerenza con l’indirizzo politico e con particolare attenzione ai nuovi lavori, alla continua evoluzione tecnologica e alla possibile introduzione di un salario orario minimo.</p> <p>Garantire, in relazione alle diverse competenze della Direzione Generale, la partecipazione dell’Italia al processo decisionale dell’Unione europea e delle altre Organizzazioni internazionali di cui è parte, in particolare dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), anche con riferimento alle fasi di recepimento dei diversi strumenti nell’ordinamento interno.</p> <p>Attuare le misure ed il quadro regolatorio in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, valorizzando la collaborazione con i diversi attori del sistema istituzionale e con le Parti sociali.</p> <p>Gestire le procedure collettive avviate in relazione a situazioni di crisi occupazionali e all’esercizio del diritto di sciopero nel settore dei servizi pubblici essenziali, valorizzando il contesto e le prerogative istituzionali nel confronto con le Parti sociali.</p> <p>Consolidare il dialogo sociale ed istituzionale, incrementando le sinergie per rendere più efficace il confronto con le Amministrazioni, gli Enti e le Parti sociali, in particolare per la misurazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni e per la determinazione del costo del lavoro nei settori interessati dagli appalti pubblici.</p> <p>Attuare le misure volte a favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e condizioni di effettiva parità, al fine di ridurre il divario di genere nei livelli di occupazione e di retribuzione, con particolare riferimento ad una migliore conciliazione tra vita lavorativa e famiglia.</p> <p>Garantire, nell’ambito delle competenze della Direzione Generale, l’effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione, nonché di ogni adempimento relativo alla trasparenza dell’azione amministrativa, con particolare riferimento alle attività connesse ai procedimenti di abilitazione ed autorizzazione.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero della salute, altre Amministrazioni centrali interessate, INAIL, INPS, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Consigliera Nazionale di Parità, CUG, Parti sociali.
Data di inizio	1/01/ 2020
Data di completamento	31/12/ 2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.8 – Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	Disciplina dei rapporti di lavoro, rappresentatività sindacale e scioperi
		Prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni sul

		lavoro
--	--	--------

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Atti di regolazione e di interpretazione della disciplina dei rapporti di lavoro e della tutela dei diritti e ai temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Rapporto tra atti normativi ed interpretativi elaborati in materia di rapporti di lavoro ed atti normativi ed interpretativi in materia di rapporti di lavoro richiesti.	Efficacia	90%	90%
2	Riunioni finalizzate alla partecipazione dell'Italia all'Unione europea ed alle altre Organizzazioni internazionali ed in particolare all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).	Rapporto tra attività di partecipazione richiesta in sede europea ed internazionale e numero delle riunioni partecipate	Efficacia	90%	95%
3	Atti per il recepimento di direttive comunitarie e di strumenti internazionali nelle diverse materie di competenza della Direzione Generale	Rapporto tra atti di recepimento e di adozione elaborati ed atti di recepimento richiesti	Efficacia	90%	95%
4	Rapporti annuali per l'OIL ed il COE, con particolare riferimento alle condizioni di lavoro e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Relazione tra rapporti annuali richiesti dall'OIL e dal COE e numero dei rapporti trasmessi.	Efficacia	90%	95%
5	Adozione di misure e atti di attuazione di competenza della Direzione Generale in materia di rappresentatività sindacale, contrattazione collettiva e costo del lavoro.	Rapporto tra misure ed atti adottati in materia di rappresentatività, contrattazione collettiva e costo del lavoro e misure ed atti adottati in materia di rappresentatività, contrattazione collettiva e costo del lavoro richiesti.	Efficacia	80%	85%
6	Riunioni finalizzate alla mediazione con le Parti sociali per la gestione e la soluzione di vertenze collettive in occasione di crisi occupazionali e di scioperi nei servizi pubblici essenziali	Rapporto tra vertenze trattate ed istanze pervenute.	Efficacia	90%	95%
7	Adozione delle misure previste nel PTPCT, in relazione agli adempimenti di competenza della Direzione Generale	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia.	Efficacia	100%	100%

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
E.1.1	Analisi della disciplina giuridica in materia di rapporti di lavoro nel settore privato, inclusa la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in funzione dell'attività interpretativa e della elaborazione tecnica di proposte normative.	01.01.2020	31.12.2020	Schemi di provvedimenti normativi, di circolari e pareri nelle materie di competenza della Direzione Generale.	25%
E.1.2	Attività di analisi ed elaborazione tecnica finalizzata al recepimento di direttive comunitarie e di strumenti internazionali, all'esame di questioni pregiudiziali e all'elaborazione	01.01.2020	31.12.2020	Predisposizione di schemi di atti normativi per il recepimento di strumenti europei ed internazionali, nonché di pareri da trasmettere agli uffici di diretta collaborazione del Ministro. Redazione dei rapporti annuali per l'OIL ed il COE.	20%

	dei rapporti annuali dell'OIL e del COE, anche in relazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.				
E.1.3	Attività finalizzata alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla rappresentatività sindacale e alla contrattazione collettiva, anche per la determinazione del costo del lavoro.	01.01.2020	31.12.2020	Contributi, note ed atti attuativi in materia di rappresentatività, contrattazione collettiva e costo del lavoro	20%
E.1.4	Consultazione e confronto con le Parti sociali finalizzati alla gestione delle procedure collettive avviate in occasione di crisi occupazionali e alla individuazione di soluzioni condivise.	01.01.2020	31.12.2020	Riunioni e verbali di accordo o mancato accordo	25%
E.1.5	Realizzazione delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	01.01.2020	31.12.2020	Adempimenti e provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2020/2022	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale E.1.

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A	5	100%	
		Posizione B	1	100%	
Area Funzionale	Area III	F7	0	100%	
		F6	0	100%	
		F5	1	100%	
		F4	16	100%	
		F3	17	100%	
		F2	6	100%	
		F1	13	100%	
		Area II	F6	0	100%
	F5		15	100%	
	F4		2	100%	
	F3		5	100%	
	F2		3	100%	
	F1		1	100%	
	Area I	F3	0	100%	
		F2	0	100%	
		F1	2	100%	
				81	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative
Responsabile del CDR	Dott.ssa Concetta Ferrari
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 2 <i>"Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 2.4 <i>"Attività di indirizzo e vigilanza connesse alla corretta attuazione da parte degli Enti previdenziali delle misure previste per la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. Attività tese all'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti degli Istituti di Patronato, degli enti previdenziali pubblici e privati nonché connesse al trasferimento delle risorse finanziarie ad INPS ed INAIL"</i>
Codice Obiettivo	G.1
Denominazione Obiettivo	Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici pubblici e privati.
Descrizione Obiettivo	<p>La Direzione generale si impegna in una sistematica vigilanza sull'assetto complessivo del sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato, sulla base delle modifiche già introdotte dal legislatore a partire dal 2014 con interventi normativi necessari per rendere fruibile una maggior flessibilità in uscita dal mondo del lavoro, e per superare le criticità riscontrate all'atto dell'applicazione delle riforme introdotte nel 2011 e 2012 che hanno di fatto inficiato le aspettative di talune platee di lavoratori.</p> <p>Al fine di dare attuazione agli interventi dettati dalle ultime leggi finanziarie e di bilancio, che innovano, da un lato, le modalità di accesso al trattamento pensionistico e, dall'altro, consentono di cessare con età differenti ed in situazioni specifiche dal lavoro, continuerà l'azione intrapresa per il supporto tecnico al vertice politico-amministrativo nonché di interazione con gli organi di controllo, così da consentire l'implementazione dell'adozione di provvedimenti in funzione dell'effettiva fruizione delle tutele sociali e, dunque, del recupero di una maggiore flessibilità in uscita dal lavoro, che contempererà gli interessi datoriali con i diritti dei lavoratori al fine di ottimizzare le dinamiche nel mondo del lavoro.</p> <p>In merito al <i>"Fondo per la revisione del sistema pensionistico attraverso l'introduzione di ulteriori forme di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani"</i>, previsto dalla legge di bilancio 2019, la scrivente fornirà il necessario supporto al vertice politico per l'adozione dei provvedimenti normativi che disciplinano gli interventi previsti, nonché a far sì che gli enti previdenziali adottino gli atti amministrativi necessari per la corretta attuazione delle misure previste dal legislatore, con speciale riguardo, su tale ultimo aspetto, alle tematiche relative alla pensione denominata <i>"opzione donna"</i> e all'indennità, connessa alla liquidazione della pensione di vecchiaia, definita <i>"Ape sociale"</i>.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta al sistema pensionistico da approntare nei confronti delle giovani generazioni, in considerazione della discontinuità delle carriere lavorative cui esse vanno incontro e delle rigidità presenti nel sistema di accesso alla pensione con il metodo contributivo.</p> <p>Inoltre, verrà proseguita l'attività di analisi del monitoraggio effettuato dall'INPS delle domande di pensionamento intese a conseguire il trattamento pensionamento con i ridotti requisiti, al fine di rispettare, anche in via prospettica, le previsioni complessive di spesa previste dagli interventi legislativi in materia pensionistica.</p> <p>L'attività di vigilanza giuridico-amministrativa sugli enti privati di previdenza obbligatoria, di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, sarà attuata attraverso l'istruttoria e la predisposizione di note di approvazione/rigetto delle delibere di modifica ordinamentale e di quelle concernenti la riscossione dei contributi e l'erogazione dei trattamenti pensionistici ed assistenziali.</p> <p>L'attività di vigilanza tecnico-finanziaria sui suddetti enti sarà svolta mediante l'esame dei documenti contabili (preventivi e consuntivi) e dei piani di impiego delle risorse disponibili, nonché attraverso l'analisi dei bilanci tecnico-attuariali ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria di medio e lungo periodo e dell'adeguatezza delle prestazioni previdenziali. Saranno altresì valutati i piani triennali relativi agli investimenti immobiliari e le risultanze delle verifiche effettuate dalla COVIP sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti vigilati.</p> <p>L'attività di coordinamento e di alta vigilanza in materia di previdenza complementare, integrativa di quella di base, verrà svolta attraverso l'esame delle delibere inerenti l'organizzazione e il funzionamento della COVIP nonché il riscontro sull'attività di controllo svolta dalla stessa Commissione sugli organi dei fondi pensione e sul loro operato. In tale ambito, sarà curata, in collaborazione con la COVIP, l'elaborazione di eventuali proposte normative dirette a conferire impulso alla previdenza di secondo pilastro. Proseguirà l'attività di vigilanza in merito all'applicazione dell'istituto del cumulo dei periodi contributivi non</p>

	<p>coincidenti maturati in diverse gestioni pensionistiche in cui sono ricompresi gli enti privati di previdenza obbligatoria.</p> <p>La struttura sarà impegnata nel negoziato presso gli organismi dell'UE sulle norme di coordinamento delle legislazioni nazionali di sicurezza sociali nonché nella vigilanza sull'applicazione, da parte degli enti previdenziali pubblici e privati, delle norme contenute nei Regolamenti dell'UE e nelle convenzioni internazionali. Inoltre, vigilerà sull'applicazione della normativa nazionale in materia di sicurezza sociale per i lavoratori italiani all'estero e stranieri in Italia per assicurare loro una corretta tutela previdenziale e il pieno godimento dei diritti. Assicurerà il supporto tecnico nella fase di uscita del Regno Unito dall'UE al fine di giungere a soluzioni che mantengano i diritti dei cittadini italiani nel Regno Unito e inglesi in Italia. Inoltre, sulla base delle priorità individuate dalla nuova Commissione UE collaborerà all'elaborazione di misure europee a sostegno della protezione sociale e per i lavoratori delle piattaforme (<i>gig economy</i>).</p> <p>La Direzione generale curerà lo svolgimento delle attività di competenza per garantire l'effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché ogni altro adempimento relativo alla trasparenza dell'azione amministrativa. La scrivente curerà, in particolare, l'elaborazione e il costante aggiornamento dei dati da pubblicare, dei procedimenti amministrativi di competenza e del monitoraggio dei tempi procedurali.</p> <p>Con riferimento al processo di gestione del rischio, saranno attuate, per i profili di competenza, le misure di prevenzione di carattere generale e realizzate le attività previste e riportate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministero, Segretariato Generale, Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, COVIP.
Data di inizio	1/1/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
25 - Politiche previdenziali	3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	0004 - Prepensionamenti
		0006 - Potenziamento e promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare
		0007 - Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione
		0008 - Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati
		0009 - Tutela previdenziale obbligatoria della maternità e della famiglia

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Atti, provvedimenti, direttive emanati in relazione alla funzione di vigilanza sull'applicazione della normativa previdenziale nazionale, internazionale ed europea nonché degli enti di previdenza obbligatoria privati.	Percentuale di soluzioni tecnico-giuridiche adottate in materia di politiche previdenziali ed assicurative rispetto alle questioni sottoposte	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
G.1.1	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio dei	01/01/2020	31/12/2020	Elaborazione documenti tecnico giuridici a supporto del vertice	30%

	dipendenti pubblici e privati e dei lavoratori autonomi, con particolare riguardo alle innovazioni legislative introdotte per migliorare la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro senza soluzioni di continuità con i trattamenti pensionistici obbligatori.			politico e dell'ufficio legislativo ai fini della valutazione di proposte di schemi di provvedimenti - reportistica dell'attività svolta. Approvazione circolari, predisposizione decreti, stesura relazioni, pareri su disegni e proposte di legge, risposte ad atti di sindacato ispettivo, autorizzazioni	
G.1.2	<p>Vigilanza giuridico-amministrativa sugli enti privati di previdenza obbligatoria volta a verificare la coerenza dei rispettivi ordinamenti con la normativa primaria di settore. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui fondi pensione e sulla propria organizzazione.</p> <p>Vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti privati di previdenza obbligatoria attraverso l'analisi dei documenti contabili nonché dei bilanci tecnico-attuariali finalizzata alla verifica della sostenibilità e adeguatezza delle prestazioni previdenziali.</p>	01/01/2020	31/12/2020	<p>Approvazione/rigetto delibere. Note interlocutorie. Note con rilievi. Pareri di competenza su quesiti, esposti e atti di sindacato ispettivo, proposte normative. Acquisizione ed analisi dei dati.</p> <p>Analisi dei bilanci preventivi, note di variazione e bilanci consuntivi per la formulazione di motivati rilievi. Verifica triennale, dell'equilibrio di lungo periodo degli enti previdenziali privati, sulla base dei bilanci tecnici riferiti al 31.12.2017</p>	30%
G.1.3	Vigilanza sull'applicazione della normativa internazionale ed europea di sicurezza sociale, al fine di garantire la giusta tutela dei lavoratori con mobilità internazionale. Gli aspetti su cui verrà posta particolare attenzione, in quanto fondamentali per la tutela previdenziale di tali lavoratori, saranno l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile e la totalizzazione dei periodi assicurativi maturati nei vari Stati. L'applicazione di tali principi, infatti, favorisce la continuità del versamento contributivo, e quindi l'adeguatezza delle prestazioni. Verrà dato impulso al miglioramento delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei regolamenti UE di sicurezza sociale, attraverso il coordinamento degli enti previdenziali che ne stanno attuando l'informatizzazione.	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione provvedimenti di determinazione della legislazione applicabile, decreti, accordi ed emanazioni pareri. Monitoraggio del progetto europeo EESSI.	25%
G.1.4	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, ed in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione al PTPCT 2020/2022	15%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale G.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	100%
		F4	4	100%
		F3	12	100%
		F2	3	100%
		F1	8	100%
	Area II	F6		
		F5	7	100%
		F4		
		F3	5	100%
		F2		
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				43

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1	100%
Consulenti esterni		
		1

Note
*1 unità in comando dall'INPS; ** 1 unità in comando dall'INAIL

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative
Responsabile del CDR	Dott.ssa Concetta Ferrari
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 2, Dirigente Div.5, Dirigente Div.6
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 2 "Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 2.4 "Attività di indirizzo e vigilanza connesse alla corretta attuazione da parte degli Enti previdenziali delle misure previste per la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. Attività tese all'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti degli Istituti di Patronato, degli enti previdenziali pubblici e privati nonché connesse al trasferimento delle risorse finanziarie ad INPS ed INAIL "
Codice Obiettivo	G.2
Denominazione Obiettivo	Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale e gestione dei trasferimenti statali. Governance e assetto organizzativo degli enti pubblici di previdenza e di assistenza. Vigilanza sull'ordinamento e sulla gestione finanziario-contabile degli Istituti di patronato e di assistenza sociale.
Descrizione Obiettivo	<p>La Direzione generale sarà impegnata nella gestione dei trasferimenti a rendiconto delle risorse finanziarie stanziare per l'esercizio di riferimento ad INPS ed INAIL, in coerenza con le disposizioni di legge nonché in rispondenza alla necessaria revisione della spesa funzionale ad una sua effettiva riduzione.</p> <p>Sarà garantita la vigilanza sugli assetti economico- finanziari degli Enti previdenziali pubblici con le verifiche dell'impiego delle disponibilità finanziarie da parte degli Istituti previdenziali e dei documenti contabili, anche attraverso le segnalazioni contenute nei verbali dei collegi sindacali, per una valutazione sulle rispettive governance ed in particolare per l'INPS l'attenzione verrà puntata alle erogazioni delle anticipazioni.</p> <p>In merito ai processi di cambiamento che interesseranno il sistema pensionistico e assicurativo, al fine di dare attuazione alle misure introdotte che necessitano di un raccordo sinergico con gli enti previdenziali e assicurativi pubblici vigilati, verrà posta in essere ogni necessaria attività per consentire che le nuove disposizioni in materia di governance di INPS ed INAIL trovino piena attuazione secondo il dettato normativo. L'attività di vigilanza riguarderà, altresì, l'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché di assicurazione contro gli infortuni domestici anche in raccordo con l'INAIL.</p> <p>Sarà cura della Direzione generale espletare la vigilanza sui Patronati, nonché provvedere, in esito alle previste verifiche, al trasferimento delle risorse spettanti. Tale attività verrà svolta, come stabilito dalla Convenzione stipulata con questo Ministero il 9 agosto 2018, avvalendosi della collaborazione dell'INL il quale, tra i risultati attesi, si è impegnato a garantire il rispetto dei termini di legge per la conclusione delle verifiche sul territorio.</p> <p>La Direzione generale curerà lo svolgimento delle attività di competenza per garantire l'effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché ogni altro adempimento relativo alla trasparenza dell'azione amministrativa. La scrivente curerà, in particolare, l'elaborazione e il costante aggiornamento dei dati da pubblicare, dei procedimenti amministrativi di competenza e del monitoraggio dei tempi procedurali.</p> <p>Con riferimento al processo di gestione del rischio, saranno attuate, per i profili di competenza, le misure di prevenzione di carattere generale e realizzate le attività previste e riportate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministero Segretariato generale, Direzioni generali,
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, Istituti di patronato
Data di inizio	1/1/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
25 - Politiche previdenziali	3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	0005 - Pensioni d'annata (sostegno ai trattamenti pensionistici anteriori al 1988)
		0010 - Finanziamento e vigilanza degli

		Istituti di patronato
		0011 – Indennizzi e incentivi in materia di infortuni e malattie professionali
		0012 - Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche previdenziali
		0013 - Attività di gestione dei trasferimenti dello Stato per le politiche previdenziali
		0014 - Sostegno alle gestione previdenziali

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Atti, provvedimenti, direttive emanati in relazione alla funzione di vigilanza giuridica e tecnico-contabile sugli enti di previdenza pubblici e privati	Percentuale di soluzioni tecnico-giuridiche adottate in materia di politiche previdenziali rispetto alle questioni sottoposte	Risultato (output)	100%	100%
2	Atti, provvedimenti, direttive emanati in relazione alla funzione di vigilanza giuridica sull'ordinamento degli Istituti di Patronato e di assistenza sociale e di vigilanza tecnico-contabile sulle risorse destinate al loro finanziamento	Percentuale di atti emessi rispetto a quelli sottoposti	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
G.2.1	Gestione dei trasferimenti relativi al finanziamento della spesa previdenziale, verifica e valutazione tecnico finanziaria dei documenti contabili degli enti previdenziali pubblici vigilati in funzione della sostenibilità finanziaria, anche al fine di consentire una valutazione sulle rispettive governance	01/01/2020	31/12/2020	Note - report - relazioni - proposte operative/normative. Ordini di pagamento - decreti di impegno. Esame e controllo di bilanci preventivi, note di variazione e bilanci consuntivi. Verifica piani triennali di investimento finalizzata al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica	22%
G.2.2	Vigilanza generale giuridico-amministrativa sull'Inps e sull' INAIL Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	01/01/2020	31/12/2020	Predisposizione tabelle riassuntive di raffronto ai fini della vigilanza sulle attività dell'ente Adozione di note, pareri, appunti, provvedimento finale e/o schema di decreto e reportistica agli organi di vertice politico amministrativo sulle iniziative adottate dagli enti	20%
G.2.3	Vigilanza sull'ordinamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale: riconoscimento giuridico, verifica e controllo dell'attività, gestione amministrativo contabile delle risorse destinate al finanziamento degli Istituti di patronato	01/01/2020	31/12/2020	Note, Report, Pareri, Circolari, Decreti Direttoriali. Acquisizione delle risultanze concernenti l'organizzazione e l'attività svolta dagli Istituti di patronato e di assistenza sociale trasmesse su base annua dagli II.TT.L., dagli Enti previdenziali e assicurativi e dal Ministero dell'Interno. Programmazione missioni all'estero – svolte dai funzionari della Direzione generale - concernenti la verifica dell'organizzazione e dell'attività svolta dalle sedi degli Istituti di patronati operanti al di fuori del territorio nazionale.	23%

				<p>Rilevazione di eventuali discordanze tra i dati forniti dagli ispettorati territoriali e il dichiarato comunicato dai Patronati. Determinazione del punteggio complessivo relativo all'attività e all'organizzazione degli stessi Istituti, ai fini della definizione della percentuale di riparto di spettanza di ciascun Patronato.</p> <p>Emanazione dei decreti direttoriali di erogazione delle anticipazioni previste dalla normativa di riferimento nonché adozione del decreto di riparto a seguito della acquisizione della totalità delle risultanze ispettive relative all'intero territorio nazionale.</p> <p>Provvedimenti di accoglimento o diniego in relazione alle istanze di rettifica presentate avverso i verbali ispettivi.</p> <p>Predisposizione del D.M. di costituzione riconoscimento degli Istituti (ai sensi degli artt. 2 e 3 l.152/01) previa verifica della sussistenza dei requisiti di legge.</p> <p>Predisposizione del D.M. di commissariamento e scioglimento (ai sensi dell'art. 16, l.152/01), previo accertamento delle irregolarità ivi previste.</p> <p>Approvazione statuti ai sensi dell'art. 4, comma 2, l.152/01.</p> <p>Approvazione convenzioni ai sensi dell'art. 5, l.152/01.</p> <p>Sottoscrizione convenzioni ai sensi dell'art. 10, comma 3, l. 152/01.</p> <p>Controllo dei bilanci degli istituti di patronato ai fini della valutazione del loro andamento economico.</p> <p>Acquisizione, ai sensi del R.D. 267 del 1942, delle relazioni semestrali e della relativa documentazione a supporto, degli Istituti di patronato posti in liquidazione.</p>	
G.2.4	<p>Attività legale e di contenzioso nelle materie di competenza della Direzione generale.</p> <p>Procedure di nomina dei comitati degli enti pubblici vigilati. Verifiche amministrativo contabili presso INPS ed INAIL</p>	01/01/2020	31/12/2020	<p>Predisposizione di relazioni e rapporti informativi per l'Avvocatura dello Stato e per la Corte dei Conti relativi all'attività legale e contenziosa di supporto trasversale alla Direzione Generale, nonché istruttoria e decisione dei ricorsi gerarchici in materia di assicurazione obbligatoria INAIL. Redazione della relazione ministeriale nei ricorsi straordinari.</p> <p>Esame e monitoraggio delle verifiche amministrativo- contabili effettuate presso le sedi territoriali di INPS ed INAIL.</p> <p>Istruttoria e predisposizione dei decreti relativi alle procedure di nomina dei Comitati degli enti pubblici vigilati.</p>	20%

G.2.5	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, ed in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provedimenti adottati in attuazione al PTPCT 2020/2022	15%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale G.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	
		Posizione B	1	
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	
		F5	1	
		F4	9	
		F3	3	
		F2	1	
		F1	9	
	Area II	F6		
		F5	5	
		F4		
		F3	3	
		F2	1	
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			36	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	2	
Consulenti esterni		
		2

Note
*1 unità in comando dall'INPS; ** 1 unità in comando dall'INAIL;***2 unità in comando dall'INPS

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale
Responsabile del CDR	
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 1 <i>"Realizzazione della piena operatività del reddito di cittadinanza"</i> ;
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 1.1 <i>"Attuazione della disciplina del reddito di cittadinanza"</i>
Codice Obiettivo	H.1
Denominazione Obiettivo	Realizzazione della piena operatività del Reddito di cittadinanza e supporto alla sua attuazione uniforme sul territorio nazionale. Attuazione della normativa ISEE. Gestione efficace ed efficiente del PON Inclusione e del PO I FEAD
Descrizione Obiettivo	<p>Con il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, è stato istituito il Reddito di cittadinanza quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. La norma è stata istituita in attuazione dell'articolo 1 comma 255 della Legge 145/2018 ,tenendo conto della strategia Europea 2020. L'intervento non si riduce ad un mero sostegno economico ma contempla l'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, la cui attivazione costituisce un livello essenziale delle prestazioni da garantire in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, nei limiti delle risorse disponibili. In tale contesto i beneficiari sono tenuti ad offrire la disponibilità a partecipare a progetti, a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni Comuni. Al rafforzamento dei servizi territoriali necessari alla implementazione dei percorsi di accompagnamento previsti dal Reddito di cittadinanza, nonché a sostenere l'attivazione e realizzazione dei progetti utili alla collettività, sono dedicate le risorse della quota del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con il concorso delle risorse del Pon Inclusione, sulla base di quanto stabilito dal Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà.</p> <p>Alla misura si accede sulla base del rispetto di determinati requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno, e di requisiti economici e patrimoniali, valutati prendendo a riferimento l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Il citato decreto legge n.4 interviene anche sulla normativa dell'ISEE, già in evoluzione, data la crescente rilevanza dell'indicatore per l'accesso alle prestazioni agevolate. La nuova normativa, al fine di semplificare gli adempimenti in capo ai cittadini prevede la possibilità di presentare l'ISEE attraverso una modalità pre-compilata, sulla base delle informazioni messe a disposizione dall'INPS a dall'Agenzia delle entrate.</p> <p>Il Decreto Legge 4/2019 prevede che, a far data dal 1° marzo 2019, il Reddito di Inclusione (REI) non può più essere richiesto, consentendo a coloro ai quali la misura è stata riconosciuta in data anteriore al mese di aprile 2019, di continuare a beneficiarne per la sua durata (18 mesi) fatta salva la possibilità di richiedere il Reddito di Cittadinanza. Con riferimento a tale platea saranno garantite le prestazioni previste dal REI, così come definite dal decreto legislativo 147/2017. L'attuazione del reddito di cittadinanza e di altre politiche di contrasto alla povertà è attualmente sostenuta anche con risorse comunitarie FSE (PON Inclusione) e FEAD (Fondo Europeo aiuti agli indigenti) che richiedono la gestione efficace ed efficiente delle risorse da parte dell'Autorità di gestione, compresa la relativa certificazione effettuata dall'Autorità di certificazione responsabile dei bilanci e della predisposizione delle relative domanda di pagamento. Il PON è prevalentemente dedicato a supportare il rafforzamento dei servizi territoriali necessari all'attuazione omogenea del Reddito di cittadinanza nei territori con particolare riferimento alla definizione e gestione dei patti per l'inclusione sociale. Inoltre, il 2020 vedrà l'Autorità di gestione impegnata nella definizione dei nuovi contenuti della programmazione 2021- 2027 Inoltre l'amministrazione si occupa della gestione efficace ed efficiente delle risorse FSE (PON Inclusione) e FEAD (Fondo Europeo aiuti agli indigenti), compresa la relativa certificazione effettuata dall'Autorità di certificazione responsabile dei bilanci e della predisposizione delle relative domanda di pagamento. Il PON è prevalentemente dedicato a supportare il rafforzamento dei servizi territoriali necessari all'attuazione omogenea del Reddito di cittadinanza nei territori con particolare riferimento alla definizione e gestione dei patti per l'inclusione sociale.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni generali del Minis Settore Politiche Sociali del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero economia e finanze, ANPAL,INAPP, altre Amministrazioni Centrali, INPS, Regioni, Enti locali, Università ed Enti di Ricerca
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della	35/70

performance operativa	
------------------------------	--

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
3-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”	3.2 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	Reddito di cittadinanza

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza	Numero nuclei familiari ammessi alla fruizione del reddito di cittadinanza	Impatto	1.041.000	1.200.000
2	Ambiti territoriali connessi sulla piattaforma digitale del Reddito di Cittadinanza	Numero ambiti territoriali connessi sulla piattaforma digitale del Reddito di Cittadinanza	Impatto	490	590
3	Incidenza di povertà assoluta	Numero di persone in famiglia con un livello di consumi inferiore alla soglia di povertà assoluta, sul totale della popolazione residente	Impatto	8,4%	8,2%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
H.1.1	Reddito di cittadinanza - sviluppo dei percorsi personalizzati di accompagnamento all’inclusione sociale e attuazione dei progetti utili alla collettività (PUC	01/01/2020	31/12/2020	Attuazione del reddito di cittadinanza e di altre politiche di contrasto alla povertà	40%
H.1.2	ISEE – ulteriore evoluzione delle modalità di attuazione della normativa (ISEE precompilato)	01/01/2020	31/12/2020	Supporto agli enti erogatori nell’interpretazione normativa in materia di ISEE	10%
H.1.3	Autorità di gestione programmi operativi in materia di FSE e FEAD – proseguimento delle attività progettuali dedicate al rafforzamento dei servizi territoriali con particolare attenzione ai Patti di inclusione	01/01/2020	31/12/2020	Gestione del programma, selezione delle operazioni, gestione finanziaria, controllo del programma e verifiche	40%
H.1.4	Autorità di certificazione programmi operativi in materia di FSE e FEAD – per i compiti istituzionali legati alle attività in capo all’Adc	01/01/2020	31/12/2020	Certificazione delle spese a valere sul PON Inclusione e sul PO FEAD	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale H.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	3	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	9	100%
		F3	6	100%
		F2	2	100%
		F1	12	100%
	Area II	F6		
		F5	6	100%
		F4		
		F3	5	100%
		F2	2	100%
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
				46

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni	70	
	70	

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale
Responsabile del CDR	
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1; Dirigente Div.4; Dirigente Div.5; Dirigente Div.6
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 3 <i>“Contrasto all’esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile”</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 3.1 <i>“Azioni di promozione per lo sviluppo inclusivo e sostenibile”</i>
Codice Obiettivo	H.2
Denominazione Obiettivo	Costruzione del nuovo modello di welfare attraverso il rafforzamento della programmazione sociale, anche in riferimento agli interventi e servizi di contrasto alla povertà individuati quali livelli essenziali delle prestazioni nell’ambito del Reddito di cittadinanza. Implementazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS)
Descrizione Obiettivo	<p>Nel nuovo disegno permangono in capo all’amministrazione il finanziamento nazionale della spesa sociale, attraverso i trasferimenti a INPS per le prestazioni socio-assistenziali e i trasferimenti alle regioni e agli ambiti territoriali delle risorse, la promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti con particolare attenzione all’inclusione dei bambini e degli adolescenti con particolari vulnerabilità e alla prevenzione dell’allontanamento dalla famiglia di origine, nonché la promozione di modelli d’intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti e l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità.</p> <p>Il nuovo modello di welfare sarà completato dalla definizione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali che comprenderà al suo interno un sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali e un sistema informativo dell’offerta dei servizi sociali.</p> <p>L’azione della Direzione sarà diretta a garantire, nell’ambito di competenza della Direzione generale, l’effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché di ogni adempimento relativo alla trasparenza dell’azione amministrativa. In particolare porre in essere le misure di mitigazione, dirette all’abbassamento del grado di rischio corruttivo e l’attivazione di tutte le procedure previste al fine di garantire la trasparenza così come previsto nel piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, Direzioni generali del Ministero del Lavoro del Settore Politiche Sociali , Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero economia e finanze, Anpal, Inapp, altre Amministrazioni Centrali, INPS, Regioni, Enti locali, Università ed Enti di Ricerca
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
3- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.2 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	Spese di personale per il programma
		Concorso dello Stato alle politiche sociali erogate a livello territoriale
		Invalidi civili, non autosufficienti, persone con disabilità
		Politiche per l’infanzia e la famiglia
		Assegni e pensioni sociali
		Lotta contro la povertà
		Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche assistenziali

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Persone beneficiarie di politiche sociali	Numero di record individuali di persone beneficiarie di politiche sociali nel sistema informativo unitario dei servizi sociali	Efficacia	8.500.000	9.000.000
2	Adempimenti/provvedimenti	Rapporto tra misure adottate e	Efficacia	100%	100%

adottati in attuazione del PTPCT 2020/2022	misure di competenza in materia			
--	---------------------------------	--	--	--

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
H.2.1	Programmazione sociale e Rete della protezione e dell'inclusione sociale	01/01/2020	31/12/2020	Elaborazione dei provvedimenti attuativi e gestionali relativi al finanziamento nazionale della spesa sociale in favore di Regioni ed Enti locali - Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (FLP), Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS), Fondo per l'infanzia e l'adolescenza (FIA)-. Elaborazione dei provvedimenti gestionali di erogazione delle risorse relative al Fondo per le non autosufficienze (FNA), Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (FAPCD), Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (FLD). Gestione amministrativo-contabile e monitoraggio dei trasferimenti di natura assistenziale all'INPS	25%
H.2.2	Coordinamento in materia di Politiche per l'infanzia e l'adolescenza	01/01/2020	31/12/2020	Monitoraggio: delle progettualità a) ai sensi della Legge 285/97 b) dell'implementazione delle linee guida sulle vulnerabilità familiari c) per l'inclusione dei bambini RSC	20%
H.2.3	Coordinamento in materia di Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti	01/01/2020	31/12/2020	Elaborazione dei provvedimenti attuativi relativi al Fondo per le non autosufficienze (FNA), Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (FAPCD), Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (FLD).	30%
H.2.4	Sistema informativo unitario dei servizi sociali	01/01/2020	31/12/2020	Attuazione del SIUSS, di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147	15%
H.2.5	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RTPCT)	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2020/2022	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale H.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	100%
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	100%
		F4	6	100%
		F3	4	100%
		F2	2	100%
		F1	5	100%
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3	6	100%
		F2	2	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			31	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Responsabile del CDR	Dott. Alessandro Lombardi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Divisione I, Dirigente Divisione II, Dirigente Divisione III
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 3 "Contrasto alla povertà, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile"
Obiettivo annuale collegato	Piena attuazione ed operatività della riforma del Terzo settore e sostegno alle attività di interesse generale degli enti del Terzo settore
Codice Obiettivo	I.1
Denominazione Obiettivo	Piena attuazione ed operatività della riforma del Terzo Settore
Descrizione Obiettivo	L'azione dell'Amministrazione sarà concentrata sul progressivo completamento del percorso relativo al perfezionamento della residuale normativa secondaria di dettaglio derivante dal nuovo impianto normativo introdotto la riforma del Terzo Settore. In particolare, l'attività di produzione normativa riguarderà la modulistica dei bilanci degli enti del terzo settore, la raccolta fondi, il funzionamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il social bonus, la disciplina dei controlli sulle imprese sociali. Parallelamente proseguirà l'attività interpretativa sulla normativa vigente, mediante la produzione di documenti di prassi ministeriale. Le attività sopra descritte saranno poste in essere in ossequio a due criteri metodologici fondamentali: da un lato, la collaborazione istituzionale con le altre amministrazioni statali coinvolte e con le Regioni e Province autonome. Dall'altro, l'attivazione di processi di integrazione condivisa e partecipativa con gli organismi rappresentativi degli enti del Terzo settore, dei centri di servizio per il volontariato e con gli altri portatori di interesse.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, DG dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello sviluppo economico, Agenzia delle Entrate, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Regioni, Unioncamere, Forum nazionale del Terzo settore, CSVnet
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

Missione	Programma	Azione
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Incremento del numero degli enti non profit censiti	Rapporto percentuale tra enti non profit censiti nell'ultima rilevazione disponibile rispetto a quelli risultanti dalla rilevazione precedente	Indicatore di risultato	350.492	1,5%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
I.1.1	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento attraverso incontri e tavoli di lavoro anche attraverso il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, finalizzati all'acquisizione di proposte e pareri sui contenuti dei provvedimenti attuativi	01/01/2020	30/06/2020	Analisi e valutazione dei contributi presentati	35%
I.1.2	Sviluppo delle relazioni istituzionali con le altre PP.AA. coinvolte sui contenuti dei provvedimenti attuativi	01/01/2020	31/12/2020	Elaborazione degli schemi dei provvedimenti attuativi corredati dalla relazione illustrativa e tecnica	50%
I.1.3	Attività di accompagnamento attraverso l'interpretazione di	01/01/2020	31/12/2020	Risposte a quesiti, emanazione di circolari, direttive, linee guida, ecc.	15%

	dettaglio derivante dal nuovo impianto normativo introdotto con la riforma e relativo monitoraggio					
					Totale	100%

Obiettivo Individuale annuale I.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	20%
		F3	2	17%
		F2		
		F1	9	24%
	Area II	F6		
		F5	1	50%
		F4		
		F3	4	40%
		F2	1	50%
		F1	1	10%
	Area I	F3		
		F2	1	50%
F1				
			22	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Responsabile del CDR	Dott. Alessandro Lombardi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Divisione I, Dirigente Divisione II, Dirigente Divisione III
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 3 “Contrasto alla povertà, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile”
Obiettivo annuale collegato	Piena attuazione ed operatività della Riforma del Terzo Settore e sostegno alle attività di interesse generale degli Enti del Terzo Settore
Codice Obiettivo	I.2
Denominazione Obiettivo	Sostegno alle attività di interesse generale degli enti del Terzo settore.
Descrizione Obiettivo	<p>Applicazione degli istituti normativi e degli strumenti finanziari previsti dagli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) nonché dal D.Lgs. n. 112 sull’impresa sociale e successive disposizioni integrative e correttive di cui al d.lgs. n. 95/2018 e dal D.Lgs. n. 111/2017 sul 5 per mille.</p> <p>Elaborazione delle linee di indirizzo volte a disciplinare le modalità di accesso ai benefici e di utilizzo delle diverse forme di sostegno finanziario e il conseguente espletamento di tutte le attività tese all’erogazione dei contributi e dei finanziamenti.</p> <p>Gestione delle risorse finanziarie, predeterminate per legge, destinate a sostenere le attività di specifiche categorie di Enti del terzo settore operanti a vantaggio di soggetti affetti da disabilità fisiche di varia tipologia.</p> <p>Attività di supporto, monitoraggio, vigilanza e controllo finalizzati ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse e la conformità alla normativa vigente da parte degli enti del terzo settore interessati. Garantire, nell’ambito di competenza della Direzione generale, l’effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché ogni adempimento relativo alla trasparenza dell’azione amministrativa.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dei sistemi informativi, dell’innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, DG dell’immigrazione e delle politiche di integrazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altre amministrazioni interessate (Regioni, Unioncamere), Ispettorato Nazionale del Lavoro, Commissione Europea, Agenzia delle Entrate, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello sviluppo economico, Consiglio Nazionale del Terzo Settore, Fondazione Italia Sociale, Cortei dei Conti, Enti del Terzo settore destinatari di misure di sostegno, Enti vigilati, Forum Nazionale del Terzo settore, Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato, Organismo nazionale di controllo sui CSV (ONC)
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

Missione	Programma	Azione
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Realizzazione delle misure di sostegno a favore degli Enti del Terzo Settore	Numero degli enti del Terzo Settore beneficiari di misure di sostegno (contributo del 5 per mille, contributi relativi ai progetti ex artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore, trasferimenti ex lege a favore di Enti del Terzo Settore per la tutela di particolari categorie di soggetti svantaggiati)	Indicatore di risultato	40.400	41.600
2	Risorse finanziarie impegnate	Rapporto percentuale tra risorse finanziarie impegnate e risorse finanziarie assegnate al CDR	Indicatore di efficacia	99/100	99/100

3	Realizzazione delle misure previste in materia di trasparenza e anticorruzione	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	Indicatore di risultato	100/100	100/100
---	--	--	-------------------------	---------	---------

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
I.2.1	Elaborazione delle linee di indirizzo e degli altri documenti volti a disciplinare le modalità di accesso e di utilizzo delle diverse forme di sostegno finanziario	01/01/2020	31/10/2020	Adozione e pubblicazione degli atti di avvio dei procedimenti di ammissione ai benefici	20%
I.2.2	Espletamento delle procedure di ammissione ai benefici	01/01/2020	31/12/2020	Adozione dei provvedimenti di individuazione dei beneficiari, nel rispetto dei termini previsti	20%
I.2.3	Espletamento delle procedure per l'erogazione dei contributi e dei finanziamenti	01/01/2020	31/12/2020	Atti contabili di erogazione delle risorse finanziarie	15%
I.2.4	Realizzazione delle azioni di sistema previste nel Piano Generale delle attività 2015/2020 della Direzione Generale del terzo settore del PON Inclusion. Relativi adempimenti amministrativo contabili e relative procedure concernenti le attività affidate ai soggetti attuatori individuati secondo le diverse modalità previste dal PON Inclusion e secondo quanto previsto dal SIGECO (Sistema di gestione e controllo adottato dall'Autorità di Gestione)	01/01/2020	31/12/2020	Progettazione degli interventi in tema di economia sociale, responsabilità sociale delle imprese e sistema di registrazione degli enti del terzo settore. Gestione delle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e liquidazione delle spese sostenute dagli affidatari dei progetti anche in raccordo con l'Autorità di Gestione	10%
I.2.5	Verifiche sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie erogate e sulla conformità normativa, anche attraverso l'avvalimento del personale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro	01/01/2020	31/12/2020	Comunicazioni degli esiti dei controlli ai destinatari mediante notifica di decisione definitiva	15%
I.2.6	Accompagnamento degli enti del terzo settore nelle procedure di ammissione ai benefici, nello svolgimento delle attività e nell'adozione delle procedure di rendicontazione delle risorse attribuite	01/01/2020	31/12/2020	Risposte a quesiti	10%
I.2.7	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2019/2021	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale I.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	50%
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	3	93%
		F3	5	93%
		F2		
		F1	12	82%
	Area II	F6		
		F5	2	75%
		F4	1	100%
		F3	7	77%
		F2	1	50%
		F1	1	90%
	Area I	F3		
		F2	1	50%
F1				
			36	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	2*	
Consulenti esterni		
		0

Note
* Si tratta di due unità di assistenza tecnica di supporto alla Direzione Generale per la gestione degli interventi di competenza sul PON Inclusionione.

OBBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2020	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Responsabile del CDR	Dr.ssa Tatiana Esposito
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3
Obiettivo specifico collegato	Obiettivo specifico 2 <i>"Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"</i> Obiettivo specifico 3 <i>"Contrasto all'esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile"</i>
Obiettivo annuale collegato	Obiettivo 2.2 <i>"Contrasto al fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo e avvio della realizzazione del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato"</i> Obiettivo 3.3 <i>"Interventi socio lavorativi delle fasce vulnerabili di migranti e promozione interventi di integrazione e partecipazione attiva dei cittadini migranti con riferimento anche alle politiche attive del lavoro."</i>
Codice Obiettivo	L.1
Denominazione Obiettivo	1) Sviluppare la programmazione integrata delle risorse assegnate alla Direzione a valere sul FSE (PON Inclusione e PON Legalità), sul FAMI e sul FNPM 2020 favorendo le sinergie legate alla complementarità tra Fondi nazionali e comunitari. Programmare e finanziare nuove iniziative collegate all'obiettivo di perseguire una maggiore correlazione delle politiche attive del lavoro con le politiche di integrazione sociale, con un'attenzione particolare ai migranti caratterizzati da specifiche vulnerabilità e alle specifiche necessità dei territori di livello regionale e comunale. 2) Attuare interventi per favorire l'inclusione dei migranti, limitare il rischio di marginalità sociale e prevenire le discriminazioni, anche attraverso la promozione di interventi nelle città metropolitane, nei capoluoghi di Regione e nelle città con la più alta incidenza di cittadini stranieri residenti. 3) Governance, monitoraggio Piano Triennale. Accompagnare e sostenere le attività del Tavolo Caporalato, istituito con L. 17/12/2018, n. 136 art. 25 quater, e avviare e monitorare specifiche iniziative di sostegno anche ad amministrazioni regionali, attraverso la valorizzazione del ruolo delle parti sociali.
Descrizione Obiettivo	Sul fronte delle risorse nazionali la L. 17/12/2018, n. 136 art. 25 quater, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, ha trasferito su appositi capitoli di spesa obbligatori le risorse del FNPM, quantificate dal 2019 in 10 milioni di euro annui (Legge 30/12/2018 n° 145). Inoltre la Direzione Generale dovrà gestire risorse del FAMI, del FSE PON Inclusione e del PON Legalità e quelle derivanti dalle misure emergenziali del FAMI favorendo le sinergie e la complementarità tra le risorse nazionali e comunitarie al fine di promuovere interventi volti all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini migranti e alla prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del fenomeno del caporalato. Si proseguirà nella gestione dei Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi per la promozione dell'accesso ai servizi finalizzati all'integrazione nei settori del lavoro, della salute e dell'alloggio (Avvisi FAMI 1/2018 e 2/2018) promuovendo ulteriori iniziative per un importo orientativo di circa 8 milioni di euro. Con le risorse del PON Legalità pari a circa 15 milioni di euro verrà affidata ad Anpal Servizi S.p.A. la realizzazione di un intervento volto a promuovere l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta e i giovani migranti i quali abbiano fatto ingresso nel territorio nazionale come minori stranieri non accompagnati. Inoltre sarà data continuità agli interventi che promuovono politiche attive per fasce vulnerabili di migranti, con risorse pari a circa 15 milioni di euro a valere sul FAMI e sul PON Inclusione. Inoltre anche attraverso eventuali Accordi tra Pubbliche Amministrazioni verrà sviluppata un'azione sistemica volta al rafforzamento dell'autonomia dei minori stranieri non accompagnati che avrà un valore orientativo di 12 milioni di euro. Verrà dato impulso alle iniziative volte a promuovere e sostenere l'autoimprenditorialità come canale di integrazione dei cittadini stranieri e si proseguirà nelle azioni di sensibilizzazione e promozione della cultura del rispetto anche attraverso lo sport. Proseguirà, inoltre, la collaborazione con l'ISTAT per la realizzazione di analisi tematiche sulle caratteristiche, sui comportamenti, sugli atteggiamenti e sulle condizioni di vita dei migranti, anche al fine di fornire utili indicazioni per il disegno di strumenti di policy. Si proseguirà con il supporto alle attività del "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" e il sostegno all'attuazione del relativo Piano Triennale. In questo quadro, proseguirà l'attuazione, gestione e monitoraggio di tutti gli interventi finanziati dalla Direzione Generale sulle tematiche relative al contrasto del fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo, in collaborazione con amministrazioni pubbliche nazionali e territoriali, soggetti del terzo settore e parti economiche

	<p>e sociali (Avviso 1/2019, Supreme, Supreme più, ALT Caporalato).</p> <p>Si collaborerà alla definizione del decreto flussi annuale e si provvederà alla distribuzione territoriale e al monitoraggio degli utilizzi delle relative quote di ingresso. Si darà avvio ai progetti di formazione professionale e civico linguistica pre-partenza rivolti a cittadini di Paesi terzi aventi titolo all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare, tirocinio, formazione professionale, lavoro (Avviso 2/2019).</p> <p>Con le risorse rese disponibili sul FNPM già a inizio anno, grazie al combinato disposto della L. 17/12/2018, n. 136 art. 25 quater e della L. 30/12/2018 n° 145, si proseguirà la programmazione e il finanziamento di interventi promossi dalle amministrazioni locali volti all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale. Tale intervento nell'annualità 2020 avrà un valore di circa 6 milioni di euro complessivi.</p> <p>Verranno ulteriormente sviluppati gli strumenti già disponibili a supporto della <i>governance</i>: il Sistema informativo minori (SIM), il Sistema Informativo Minori Accolti (SIMA), e tutta la reportistica dedicata, a partire dal Rapporto annuale sul mercato del lavoro degli stranieri, dal Rapporto annuale sulle Comunità migranti maggiormente presenti in Italia e dal Rapporto annuale sulla presenza dei migranti nelle aree metropolitane. Relativamente al Portale integrazione migranti si curerà il suo adeguamento alle linee guida Agid. Si procederà, inoltre, al perfezionamento delle procedura digitale per la raccolta delle relazioni annuali che gli enti e le associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del T.U. immigrazione sono tenute a presentare con cadenza annuale.</p> <p>La Direzione garantirà, nell'ambito delle sue competenze, l'effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché di ogni adempimento relativo alla trasparenza dell'azione amministrativa. In particolare si proseguirà nella cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, secondo quanto specificato nel PTPCT 2018-2020, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nonché alla gestione delle istanze di accesso (documentale, civico e generalizzato) di competenza dell'ufficio.</p> <p>La Direzione Generale, infine, proseguirà nel suo costante impegno volto alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, attraverso sia la puntuale applicazione delle misure generali previste nel PTPCT 2018-2020 (tra cui la promozione della cultura della legalità, il rispetto del codice di comportamento ad uso dei dipendenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la rotazione degli incarichi nelle aree a maggior rischio corruttivo, la trasparenza, etc), nonché l'esecuzione della misura ulteriore individuata e consistente nell'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nell'ambito di procedure di evidenza pubblica volte alla concessione di benefici economici, oltre che per l'iscrizione nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività a favore degli immigrati.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato generale, Direzioni Generali, Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, AICS, Ministero della Giustizia, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, INL, INPS, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A., Regioni, Enti Locali, ANCI, Servizi per il lavoro pubblici e privati, SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati), Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione e intermediazione, Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione, Parti sociali, CONI, UNIONCAMERE, UNHCR, OIM, OIL, Istituzioni UE, stakeholders.
Data di inizio	01/01/2020
Data di completamento	31/12/2020
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	27.6 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale
		Spese di personale per il programma

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Interventi di inclusione socio-lavorativa attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	Numero di interventi attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	Efficacia	6	6

2	Adempimenti/ provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	Efficacia	100%	100%
3	Pareri sui percorsi di integrazione dei MSNA ai fini della conversione del permesso di soggiorno al compimento della maggiore età (art. 32 d.lg. 286/1998)	Numero di pareri favorevoli resi	Efficacia	1850 (con presenza di 10786 MSNA al 1° gennaio 2019)	1200 (con presenza di 6054 MSNA al 31 dicembre 2019)
4	Informatizzazione dell'archivio del Registro degli enti e associazioni che svolgono attività in favore dei migranti (art. 42 T.U. dell'immigrazione) e degli adempimenti relativi alla raccolta delle relazioni annuali da parte degli enti/associazioni iscritte	Numero di associazioni che hanno relazionato attraverso l'utilizzo dell'applicativo on-line	Efficacia	Percentuale delle associazioni iscritte che hanno relazionato attraverso l'applicativo on-line per l'anno 2019: 78%	Percentuale delle associazioni iscritte che relazioneranno attraverso l'applicativo on-line per l'anno 2020: 82%
5	Attività di reportistica e monitoraggio in materia di sfruttamento lavorativo	Numero di report	Efficacia	5	5

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
L.1.1	Programmazione e sviluppo di un sistema di interventi per la gestione integrata delle politiche migratorie, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia caratterizzati da uno stato di particolare vulnerabilità	01/01/2020	31/12/2020	Realizzazione degli adempimenti connessi alla gestione integrata dei fondi comunitari (FAMI e FSE del PON Inclusione e del PON Legalità) e nazionali (FNPM 2020).	38%
L.1.2	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)";	01/01/2020	31/12/2020	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2019/2021.	4%
L.1.3	Diffusione e valorizzazione dei contenuti e dei risultati degli interventi volti all'inclusione socio-lavorativa dei migranti e promozione della cultura del rispetto.	01/01/2020	31/12/2020	Re-ingegnerizzazione del Portale Integrazione Migranti (www.integrazionemigranti.gov.it) e suo adeguamento alle linee guida AGID	32%
L.1.4	Gestione delle azioni specifiche a tutela delle vittime di caporalato/sfruttamento lavorativo in agricoltura e supporto alle riunioni del Tavolo e dei Gruppi di lavoro	01/01/2020	31/12/2020	Produzione dei modelli di reportistica per il monitoraggio delle attività.	26%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale L.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	3	100%
		F3	1	100%
		F2	1	100%
		F1	13	100%
	Area II	F6		
		F5	4	100%
		F4		
		F3	4	100%
		F2	1	100%
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2		
		F1		
			31	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	46	
Consulenti esterni		
		46

Note

Nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'amministrazione è stato considerato n. 13 R.U. della società aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica a supporto della DG in materia di minori stranieri, n. 20 risorse umane di ANPAL Servizi



www.lavoro.gov.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali